



Trasporti Pubblici
Bologna e Ferrara

Bilancio 2011



ATC S.p.A. Sede legale: via Saliceto 3, 40128 Bologna – Italia
Tel +39 051 350 111 Fax +39 051 350 177 – Call Center +39 051 290 290
C.F., P.IVA, Reg. Imprese 00610880379
Capitale Sociale interamente versato: Euro 15.121.272
www.atc.bo.it

BILANCIO 2011

I n d i c e

Relazione sulla Gestione	Pagina	1
Stato Patrimoniale	Pagina	9
Conto Economico	Pagina	13
Nota Integrativa	Pagina	17
Movimenti delle Immobilizzazioni, del Patrimonio Netto e rendiconto finanziario	Pagina	53
Relazione del Collegio Sindacale	Pagina	63
Relazione della Società di Revisione	Pagina	75
Organi Sociali	Pagina	81

BILANCIO 2011

Relazione sulla gestione

ATC S.p.A. Bilancio 2011

- Struttura di Conto Economico e confronto con esercizio 2010

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010
RICAVI (nota 1)	177.358	195.032
COSTI OPERATIVI	168.242	178.080
EBITDA (MOL)	9.115	16.952
AMMORTAMENTI NETTI E ACCANTONAMENTI	11.580	15.452
EBIT	-2.465	1.501
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	276	112
RETT. DI VALORI DI ATT. FINANZIARIE	9	71
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.169	4.176
EBT	1.971	5.718
IMPOSTE	1.900	3.830
UTILE / PERDITA	71	1.888

Sul versante dei Ricavi esposti al netto dei contributi in conto investimenti, il Bilancio dell'esercizio 2011 evidenzia una riduzione complessiva di ben 17,7 Mil E rispetto al valore del 2010.

Il dettaglio dei Ricavi evidenzia:

- **Vendite e prestazioni** (corrispettivi dei servizi di trasporto) maggiori nel 2011 rispetto al 2010 (**72,3 Mil E** contro **67,5** dell'esercizio precedente; **+ 4,8 Mil E**);
- **Diversi** (includono sanzioni, penali, rimborsi, e soprattutto contributi in conto investimenti): il totale 2011 è pari a **15,4 Mil E** - di cui **7,8** per contributi in c/inv.ti - contro i ben **21,5 Mil E** del 2010 - di cui **11,2** per contributi in conto investimenti; si ha dunque nel 2011 una diminuzione di ben **- 6,1 Mil E** rispetto al 2010;
- **Corrispettivi** (affitti, pubblicità e prestazioni d'officina): arrivano nel 2011 ad un totale di **4,0 Mil E** contro i **4,5** del 2010 (**- 0,5 Mil E**);
- **Contributi in Conto esercizio** (contributi regionali ex FNT, e per CCNL): questo valore crolla a **89,4 Mil E** dai **106,7** del 2010 (**- 17,3 Mil E**); una quota del forte calo è dovuta all'effettiva diminuzione dei contributi (regionali e comunali) a parità dei servizi offerti per effetto della manovra effettuata dal Governo nazionale nell'estate del 2010, un'altra quota è invece legata al diverso perimetro dell'attività di trasporto pubblico con il nuovo contratto di servizio attivo da marzo 2011 stipulato da TPB, società consortile titolare del contratto di cui ATC è in società con FER (5%) e Omnibus (10%). Nel 2010 ATC fruiva di tutti i contributi e li riversava a Omnibus che non ha modificato la quantità delle prestazioni offerte, ma da marzo 2011 percepisce direttamente i contributi stessi. Questa parte del calo dei Ricavi viene bilanciata da minori costi per 'prestazione di servizi'. Nel 2011, poi, il contributo regionale per gli investimenti è stato nullo e quelli comunque realizzati da ATC sono stati interamente autofinanziati.

Sul versante dei Costi , il 2011 presenta un totale di Costi di produzione pari a **187,6 Mil E** contro i **204,7** del 2010 (**- 17,1 Mil E**).

L'analisi di dettaglio dei Costi operativi mette in evidenza:

- **Materie prime:** aumentano nel 2011 a **28,1 Mil E** contro i **25,9** del 2010 (**+ 2,2 Mil E**); l'incremento più significativo si registra sui carburanti che crescono a **18,3 Mil E** (**+ 2,7 Mil E** pari a **+ 17%** rispetto alla media 2010);

- Prestazione di servizi, Godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione : diminuiscono nel 2011 a **48,6** Mil E dai **60,1** del 2010 (- 11,5 Mil E) soprattutto per effetto della citata separazione dei costi sostenuti da ATC e da Omnibus con il nuovo contratto di servizio a TPB;
- Personale : ammonta nel 2011 a **91,4** Mil E contro i **92,2** del 2010 (- 0,8 Mil E); il quadro del costo del personale è rappresentato dalla tabella seguente:



	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010
Costo del personale (Migliaia di euro)	91.427	92.208
Addetti medi	2.159	2.224
Addetti medi equivalenti	2.057	2.134
Costo medio per addetto all'azienda (Migliaia di Euro)	44,4	43,2

	Precons 31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	9	9
Quadri	39	42
Impiegati	230	239
Operai e ausiliari	1.862	1.913
di cui <i>Esercizio</i>	1.581	1.627
<i>Manutenzione</i>	171	176
<i>Sosta</i>	104	104
TOTALE	2.140	2.203

Da cui si può vedere come il numero medio di addetti nel 2011 di 2.057 unità è inferiore al valore 2010 di 2.134 (- 77); per effetto degli accordi stipulati a livello aziendale e a quelli prevedibili a livello nazionale per la copertura a partire dal 2009 (25 E /addetto/mese dal 2009 pari a complessivi circa 2,0 Mil E inseriti nei costi), il costo unitario per addetto del 2011 è cresciuto a 44.400 E dai 43.200 E del 2010.

▪ *Sosta e servizi per la mobilità*

Un elemento significativo nel Conto Economico 2011 di ATC è rappresentato dal Conto Economico delle attività (gestione della sosta e dei servizi per la mobilità affidati direttamente dal Comune di Bologna ad ATC sulla base di una Convezione che regola i rapporti tra l'Ente affidante (il Comune) e l'affidatario (ATC) a partire dal 1997 e, successivamente riproposta senza variazioni della struttura contrattuale, con scadenza al 31.12.2009; le proroghe successive, per tutto il 2010 e, ancora per il 2011, e ora in corso devono tenere conto della mutata legislazione che prevede per questo tipo di attività l'obbligatorietà dell'affidamento su base di gara ad evidenza pubblica e non più diretta (vedere l'articolo 23 bis del 2009 e per ultimo il DL 138 diventato legge 148 nel 2011).

Riporto di seguito il Conto economico delle attività affidate per il 2011 e, a confronto, il 2010:

	2011	2010
RICAVI	13.150	12.506
COSTI OPERATIVI	12.556	10.217
EBITDA (MOL)	594	2.289
AMMORTAMENTI NETTI E ACCANTONAMENTI	407	1.474
EBIT	187	815
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5	1.287
EBT	182	2.101
IMPOSTE	182	708
<i>di cui Irap</i>	<i>182</i>	<i>196</i>
<i>di cui Ires</i>	<i>0</i>	<i>512</i>
UTILE / PERDITA	0	1.394

Nel calcolo del Risultato del Conto Economico di ATC del 2011 si è tenuto conto di un canone di competenza che riconosce al Comune di Bologna l'intero margine derivato dalla gestione dei Servizi affidati direttamente ad ATC; in particolare dunque viene registrato a costo per la gestione della sosta tutto il 'margine sezionale' prima delle Imposte pari a 1,2 Mil E; per effetto di ciò come si vede dal Conto Economico specifico rappresentato il Risultato netto derivato ad ATC dei 13,2 Mil E di Ricavi è pari a zero.

▪ ***EBITDA***

A valle dell'analisi del Conto Economico 2011, e confronto con 2010, per ciò che riguarda il confronto tra Ricavi e Costi Operativi si può dunque apprezzare un Margine Operativo Lordo (o EBITDA nel nostro caso) pari a 9,1 Mil E che si pone a confronto, per effetto di tutte le considerazioni fatte, con i circa 17,0Mil E registrati nel Bilancio approvato 2010.

▪ ***Oneri straordinari***

E' opportuno ricordare che nella formulazione della proposta di Bilancio 2011 gli Amministratori hanno operato le seguenti scelte:

- **Relazione della Guardia di Finanza per mandato della Procura della Corte dei Conti in relazione alla 'Gestione della Sosta'**
Nel Bilancio 2010 gli Amministratori avevano già accantonato per i potenziali effetti negativi sulla Società un valore di 800.000 E; tale valore è stato preso a riferimento per gli accordi intercorsi tra i Soci di TPER nella definizione dell'operazione straordinaria di scissioni/fusione attuata il 1 Febbraio 2012; in particolare si è previsto e sancito che il monitoraggio degli effetti reali dell'iniziativa della Procura della Corte dei Conti sul tema porterebbe al ricalcolo della quote azionarie di Comune di Bologna, provincia di Bologna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara qualora l'eventuale sanzione fosse superiore a 1,5 Mil E; nel Bilancio al 31.12.2011 gli Amministratori confermano l'accantonamento del 2010 di 800.000 E.
- **Gestione Sosta 2009 e 2010**
In relazione alle differenti interpretazioni per gli esercizi 2009 e 2010 del Contratto che regola l'affidamento delle attività di gestione della sosta e dei servizi per la mobilità tra Comune di Bologna e ATC, gli Amministratori di ATC hanno prudenzialmente accantonato nel Bilancio 2011 un Fondo rischi di 700.000 E

- **Verbale della Direzione territoriale del Lavoro**
L'8.11.2011, dopo alcuni mesi di indagine, il Servizio Ispezione del Lavoro ha inviato ad ATC il Verbale di conclusione sanzionando ATC stessa e altre 7 Aziende operanti nei trasporti pubblici nello stesso bacino provinciale in cui ATC era titolare del Servizio per il periodo 2007-2010. Gli Amministratori di ATC hanno avanzato riserve sui contenuti del Verbale anche sulla base dei pareri dei legali Avvocati Giampaolo e Venturoli; nel CdA del 7 dicembre 2011 hanno deciso che :
 - ATC risponderà di eventuali sanzioni correlate all'indagine della Direzione Territoriale del lavoro relative alla gestione dei contratti di sub-appalto;
 - ATC resiste avverso la sanzione; assistita dagli Avvocati già citati ha presentato il 1.3.2012 alla Procura della Repubblica competente una memoria difensiva con 59 allegati;
 Analoga posizione hanno assunto le altre 7 Aziende oggetto del Verbale che resistono all'applicazione sanzionatoria dello stesso; hanno presentato alla Procura analoga memoria difensiva.
A scopo prudenziale gli amministratori di ATC, supportati dal parere dell'Avvocato Giampaolo, hanno appostato nel Bilancio 2011 un accantonamento di 500.000 E in previsione di eventuali sanzioni.

- **Progetto di integrazione ATC – FER**

Nel corso del 2011 sono state effettuate importanti attività relative al Progetto di integrazione tra ATC e FER (Società ferroviaria regionale dell'Emilia Romagna).

In particolare, secondo l'indicazione strategica dei principali Soci delle 2 Società – in particolare Regione Emilia Romagna per FER e Comune e Provincia di Bologna per ATC) e con l'ausilio della Società di consulenza KPMG (valorizzazioni aziendali e piano industriale) e dello Studio Tassinari e Damascelli (aspetti societari), si è sviluppato un Progetto di scissioni – attività di gestione del TPL di ATC e gestione servizi ferroviari di FER – e successiva fusione per unione delle due beneficiarie in una nuova Società integrata operante nel settore dei trasporti utilizzando le diverse tecnologie dei trasporto su gomma e ferro

Il Progetto dell'operazione, via via sviluppato con consulenti e rappresentanti delle strutture dei maggiori Soci citati, ha portato alle approvazioni dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci delle due Società, tenutesi queste ultime il 30 Novembre 2011.

Fatti di rilievo del 1° trimestre 2012

In data 19/01/2012 Atc ha contestato all'ATI – costituita da Irisbus e CCC per la realizzazione del progetto Civis – gravi inadempienze ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 DPR 554/1999, per le non conformità sulla sicurezza del sistema innovativo di trasposto di massa di persone Civis, rilevate dalla commissione di sicurezza istituita dal Ministero dei Trasporti con nulla osta del 11/02/2004.

Il primo febbraio 2012 si sono compiute, con atto notarile, le operazioni societarie di scissioni e fusione deliberate dall'assemblea dei soci di ATC in data 30 Novembre 2011. Per effetto di tali operazioni da quella data, come è noto, in capo ad Atc è rimasta la sola attività di gestione delle attività affidate direttamente ad ATC stessa dal Comune di Bologna; in particolare la gestione della sosta e dei servizi per la mobilità sul territorio comunale (contrassegni, car sharing, bike sharing).

Il 15 febbraio 2012 si è tenuta l'Assemblea dei soci che ha preso atto delle dimissioni del Presidente e Vice Presidente e della nomina del Presidente da parte del Comune di Bologna; il rappresentante della Provincia di Bologna ha depositato la nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nello stesso giorno il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'ing. Nicola Nassisi direttore generale, attribuendogli le relative deleghe gestorie.

La prima fase di vita della nuova società si è caratterizzata attraverso la definizione dei nuovi assetti organizzativi, fase che ovviamente risente di tutte le necessarie procedure di passaggio e di definizione dei rapporti tra la scissa e la beneficiaria che, a sua volta e nella stessa data del 1° febbraio 2012 si è fusa con FER gestione trasporti nella nuova Società TPER.

Tale fase ha risentito e risente di criticità (ad esempio nel settore logistico e dell'informatica) che il grande impegno e la collaborazione non solo del direttore generale (che peraltro svolge il suo incarico senza ulteriori oneri aggiuntivi per la società), ma anche dei dirigenti ex ATC ora in TPER, stanno consentendo di presidiare e ricondurre su canoni di equilibrio.

Occorre inoltre sottolineare che ulteriori elementi critici per la gestione derivano dalle note controversie circa l'applicazione del contratto collettivo di lavoro all'esito delle future procedure di gara ad evidenza pubblica per la gestione del servizio sosta che il Comune di Bologna si appresta a bandire, controversie che creano alcune difficoltà nei rapporti con il personale dipendente.

Conclusioni

Il Bilancio 2011 chiude, come del resto previsto nella fase di studio e realizzazione dell'operazione straordinaria di scissioni/fusione, poi finalizzata il 1.2.2012 scorso, con un risultato in equilibrio – utile netto di 71.022 E – a valle di tutte le decisioni che gli Amministratori hanno introdotto secondo criteri prudenziali.

Bologna, 28/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Francesco Vella

BILANCIO 2011

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

in Euro				31/12/2011	31/12/2010
	ATTIVO				
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	4)concessioni, licenze, marchi e diritti simili			257.133	436.905
	6)immobilizzazioni in corso e acconti			81.350	81.350
	7)altre			323.869	428.840
	TOTALE			662.352	947.095
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	1)fabbricati			277.443	293.612
	2)impianti e macchinario			384.862	342.331
	3)attrezzature industriali e commerciali			3.731.858	5.092.785
	5)immobilizzazioni in corso e acconti			100.798.947	88.723.557
	6)materiale rotabile			44.245.370	55.073.732
	TOTALE			149.438.480	149.526.018
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
	1) partecipazioni in			1.726.843	2.636.114
	a) imprese controllate	226.493		226.493	217.993
	b) imprese collegate	1.500.000		1.500.000	2.417.771
	d) altre imprese	350		350	350
	2)crediti verso			7.967.412	30.957.909
	c) controllanti	3.143.678		3.143.678	4.990.614
	d) verso altri	4.823.734		4.823.734	25.967.295
	3) altri titoli	3.572.881	5.698.889	9.271.770	6.045.172
	TOTALE	11.540.293	7.425.732	18.966.025	39.639.195
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			169.066.857	190.112.307
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<i>Rimanenze</i>				
	1)materie prime, sussidiarie, di consumo			7.847.299	7.801.102
	TOTALE			7.847.299	7.801.102
II	<i>Crediti</i>	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		
	1)verso clienti	10.901.286		10.901.286	26.342.906
	2)verso imprese controllate	19.436.370		19.436.370	7.016.682
	3)verso imprese collegate	3.721		3.721	3.721
	4)verso Enti proprietari	1.152.799		1.152.799	1.058.692
	4bis) crediti tributari	2.433.321		2.433.321	1.201.090
	5) verso altri	13.507.305		13.507.305	13.741.382
	TOTALE	47.434.802	0	47.434.802	49.364.473
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
	TOTALE			0	0
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1)depositi bancari e postali			39.241.459	43.659.430
	TOTALE			39.241.459	43.659.430
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			94.523.560	100.825.005
D	RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti				
				2.740.126	1.564.831
	TOTALE ATTIVO			266.330.543	292.502.143

STATO PATRIMONIALE

in Euro			31/12/2011	31/12/2010
A	PASSIVO			
	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale		15.121.272	15.121.272
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale		3.024.254	3.014.946
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio			
VII	Altre riserve, distintamente indicate			
	a) riserva contributi in conto capitale		32.716.499	32.716.499
	b) avanzo di fusione da concambio		1.515.984	1.515.984
	c) altre		4.729.439	4.729.439
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		71.022	1.888.251
	TOTALE		57.178.470	58.986.390
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	3)altri		11.842.376	15.414.425
	TOTALE		11.842.376	15.414.425
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		27.590.577	27.675.675
D	DEBITI	<i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>		
	7) debiti verso fornitori	17.782.904 756.565	18.539.469	30.537.251
	9) debiti verso imprese controllate	579.856	579.856	6.294.362
	10) debiti verso imprese collegate	1.125.000	1.125.000	1.125.000
	11) debiti verso controllanti	2.060.437	2.060.437	478.735
	12) debiti tributari	406.323	406.323	2.195.033
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.085.084	4.085.084	3.264.820
	14)altri debiti	29.083.277 3.013.199	32.096.476	45.127.470
	TOTALE	55.122.880 3.769.764	58.892.643	89.022.671
E	RATEI E RISCONTI		110.826.477	101.402.980
	TOTALE PASSIVO		266.330.543	292.502.143
	Conti d'ordine		65.385.534	52.864.727

BILANCIO 2011

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
in Euro	2011	2010
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.267.490	67.540.822
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	508.524	417.888
5) Altri ricavi e proventi	112.376.186	138.263.738
totale valore produzione	185.152.200	206.222.448
B COSTI DI PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.144.440	25.957.239
7) Per servizi	41.686.952	52.545.972
8) Per godimento di beni di terzi	5.742.965	3.569.119
9) Per il personale	91.427.365	92.208.048
a) salari e stipendi	65.389.935	66.083.105
b) oneri sociali	20.153.874	20.314.566
c) trattamento di fine rapporto	5.137.712	5.004.791
e) altri costi	745.844	805.585
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.174.770	25.466.205
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	763.705	800.484
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.411.066	24.665.721
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	66.735	-168.731
12) Accantonamento per rischi	1.200.000	1.175.956
14) Oneri diversi dalla gestione	1.174.133	3.967.945
totale costi di produzione	187.617.361	204.721.752
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.465.161	1.500.696
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) relativi ad imprese controllate	39.485	
16) Altri proventi finanziari	741.547	522.363
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	222.095	205.680
d) proventi diversi dai precedenti	519.452	316.684
17) Interessi ed altri oneri finanziari	505.327	410.455
17bis) Utili e perdite su cambi	0	8
totale proventi ed oneri finanziari	275.705	111.901
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	8.764	70.729
totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.764	-70.729
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	4.675.559	4.743.759
- sopravvenienze attive e insussistenze passive	4.675.559	4.743.759
21) Oneri	506.317	567.375
- sopravvenienze passive	506.317	567.375
totale partite straordinarie	4.169.242	4.176.383
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.971.022	5.718.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.900.000	-3.830.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	71.022	1.888.251

BILANCIO 2011

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

PREMESSA

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto l'inclusione dei valori dei bilanci delle società controllate Trasporto Pubblico Ferrarese Soc. Cons. a r.l., Omnibus Bologna Soc. Cons. a r.l., Società per i Servizi di Trasporto SST Srl, TPB Soc. Cons. a r.l. sarebbe irrilevante ai fini di una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e pertanto non si procede alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/1991. Ugualmente irrilevante sarebbe l'eventuale consolidamento parziale di altre partecipate. In ogni caso vengono fornite in nota integrativa le informazioni relative alle società controllate e collegate ed ai rapporti con esse intrattenuti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO (art. 2426 C.C.)

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

Il bilancio d'esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, ove diversamente previsto viene data specifica informativa.

In particolare:

- il Bilancio è stato redatto in base al "principio della continuità" mantenendo invariati i criteri di classificazione e di valutazione già utilizzati per il precedente esercizio (art. 2423 bis n. 6 C.C.); in caso di variazioni sono evidenziate in bilancio le differenze e i motivi della deroga;
- le voci del precedente Bilancio riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio precedente (2423 ter c. 5 C.C.);
- si è proceduto ad una valutazione separata per elementi eterogenei, cioè non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art.

2423 ter c. 2 C.C.);

- i criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio sono quelli di cui all'art. 2426 C.C.; non si sono verificati casi eccezionali, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta", della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico, di cui all'art. 2423 c. 4 C.C. ("principio del quadro fedele");
- le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività (art. 2423 bis n. 1 C.C.), applicando, ove necessario, il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Criteri di valutazione applicati per le principali poste di bilancio art. 2426 C.C.

Le **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** rappresentano oneri ad utilità pluriennale iscritti secondo il criterio del costo specifico e vengono diminuite ogni anno della quota di ammortamento diretto in conto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. I criteri di ammortamento adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessioni, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in tre esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi, mentre le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

Le **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** sono iscritte al costo specifico comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi art. 2426 n. 1 C.C, al netto delle rispettive quote di ammortamento contabilizzate. I costi capitalizzati per lavori interni sono valutati sulla base degli effettivi utilizzi di materiali, manodopera interna e prestazioni esterne come risulta dalla contabilità analitica interna.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M. 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione delle categorie "autobus" e "filobus" per le quali l'aliquota utilizzata è rispettivamente del 10% e 7,5% anziché quella ministeriale del 25% e 15%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguite dall'Azienda che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 5 e 7 anni previsto dalle norme fiscali rispettivamente per autobus e filobus.

Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio 2011 si segnala che l'effetto netto sul conto economico di tale riduzione è di circa 3 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro di minori costi di ammortamento, 2,5 milioni di Euro di minori ricavi per contributi su investimenti)

mentre l'effetto patrimoniale è di circa 5,5 milioni di Euro di minori fondi di ammortamento e 2,5 milioni di Euro di maggiori risconti passivi su contributi in conto investimenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota		Aliquota
Terreni	-		
Opere d'arte fisse	4%	Autobus	10%
Fabbricati-prestazioni serv.	4%	Filobus	7,5%
Fabbricati man.increm.	4%	Autoveicoli	25%
Fabbricati	4%	Veicoli diversi	25%
Impianti	10%	Tram	10%
Impianti-man.increm.	10%	Locomotori	10%
Man.incr.fabbr.leggeri	10%	Strumenti tecnici	20%
Fabbricati leggeri	10%	Obliteratrici	20%
Armamento ferr.	10%	Impianti telefonici	20%
Macchine e attr.sott.	11,5%	Macchine elettr.mecc.	20%
Macchine e attr.officine	20%	Impianti radiotelefonici	20%
Arredi ufficio	12%	Impianti illuminazione	20%
Attrezzatura bar	12%	Parcometri	20%
Linea aerea filoviaria	5%	Man.increment.parcometri	20%
Man.incr.linea aerea	5%	Paline luminose	20%
Cavi aliment.e rit.corrente	11,5%		

Le **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**, nel caso di "partecipazioni", sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto l'inclusione dei valori dei bilanci delle società controllate Trasporto Pubblico Ferrarese Soc. Cons. a r.l., Omnibus Bologna Soc. Cons. a r.l., Società per i Servizi di Trasporto SST Srl, TPB Soc. Cons. a r.l. sarebbe irrilevante ai fini di una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e pertanto non si procede alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/1991. Ugualmente irrilevante sarebbe l'eventuale consolidamento parziale di altre partecipate. In ogni caso vengono fornite in nota integrativa le informazioni relative alle società controllate e collegate ed ai rapporti con esse intrattenuti.

Per quanto riguarda, invece, i "titoli", gli stessi sono iscritti al costo di acquisto, sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli e sono incrementati dei ratei di interessi maturati alla data del bilancio.

Le **RIMANENZE** sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (art. 2426 n. 10 C.C.), determinato con il criterio del LIFO a scatti annuale, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'importo delle rimanenze è rettificato dall'accantonamento ad un Fondo obsolescenza.

Le rimanenze sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici, ricambi ed altri materiali vari.

I **TITOLI** che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

I **CREDITI E DEBITI** sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. L'importo dei crediti è indirettamente rettificato da un apposito Fondo Svalutazione Crediti. L'Azienda non detiene crediti o debiti della durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 n. 6 C.C.).

Le **DISPONIBILITA' LIQUIDE** sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale.

I **RATEI E I RISCONTI** sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale (art. 2424 bis c. 5 C.C.).

I **FONDI PER RISCHI ED ONERI**, includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Il **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza in conformità alla Legge ed al contratto di lavoro vigente (art. 2424 bis c. 4 C.C.).

I **CONTI D'ORDINE** sono esposti al valore nominale.

I **RICAVI ED I COSTI** sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

I ricavi per vendite di titoli di viaggio e di sosta vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I **CONTRIBUTI** in conto esercizio sono rilevati secondo il criterio della competenza qualora esista una ragionevole certezza che siano ricevuti.

I contributi in conto impianti (e proventi ad essi assimilati), sono contabilizzati in base al Principio Contabile n.16 dell'Organismo Italiano di Contabilità, su "Le immobilizzazioni materiali". Sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne abbia ricevuto comunicazione scritta, e vengono accreditati al conto economico gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; essi sono esposti in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte dell'esercizio di natura corrente sono conteggiate in base alle norme attualmente in vigore.

Sulle differenze temporanee tra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale vengono stanziati le imposte anticipate e differite con la precisazione che, nel caso di eccedenza del credito rispetto al relativo fondo, si procede alla loro evidenziazione solo qualora vi sia una presumibile certezza che negli esercizi successivi si manifesti un imponibile fiscale positivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene alle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria, se non commentate all'interno delle singole voci, si rimanda al rendiconto finanziario dell'esercizio, presentato in allegato (Tabella n. 5) alla presente Nota Integrativa, che ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI.

B I – B II) Immobilizzazioni immateriali e materiali.

I valori di bilancio di tali immobilizzazioni sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	662.352
Immobilizzazioni materiali	149.438.480

Immateriali

I beni immateriali comprendono principalmente: software e spese pluriennali su beni di terzi.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano in massima parte software.

La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 1) in allegato.

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	947.095
Acquisizioni	133.733
Rivalutazioni / svalutazioni	0
Dismissioni	0
Ammortamenti	-418.475
Trasferimenti da/ad altre voci	0
Totale	662.352

Materiali

Tra i cespiti aziendali il materiale rotabile (autobus e filobus) rappresenta la categoria più rilevante.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio riguardano il rinnovo del parco mezzi ed il tram CIVIS in corso di costruzione.

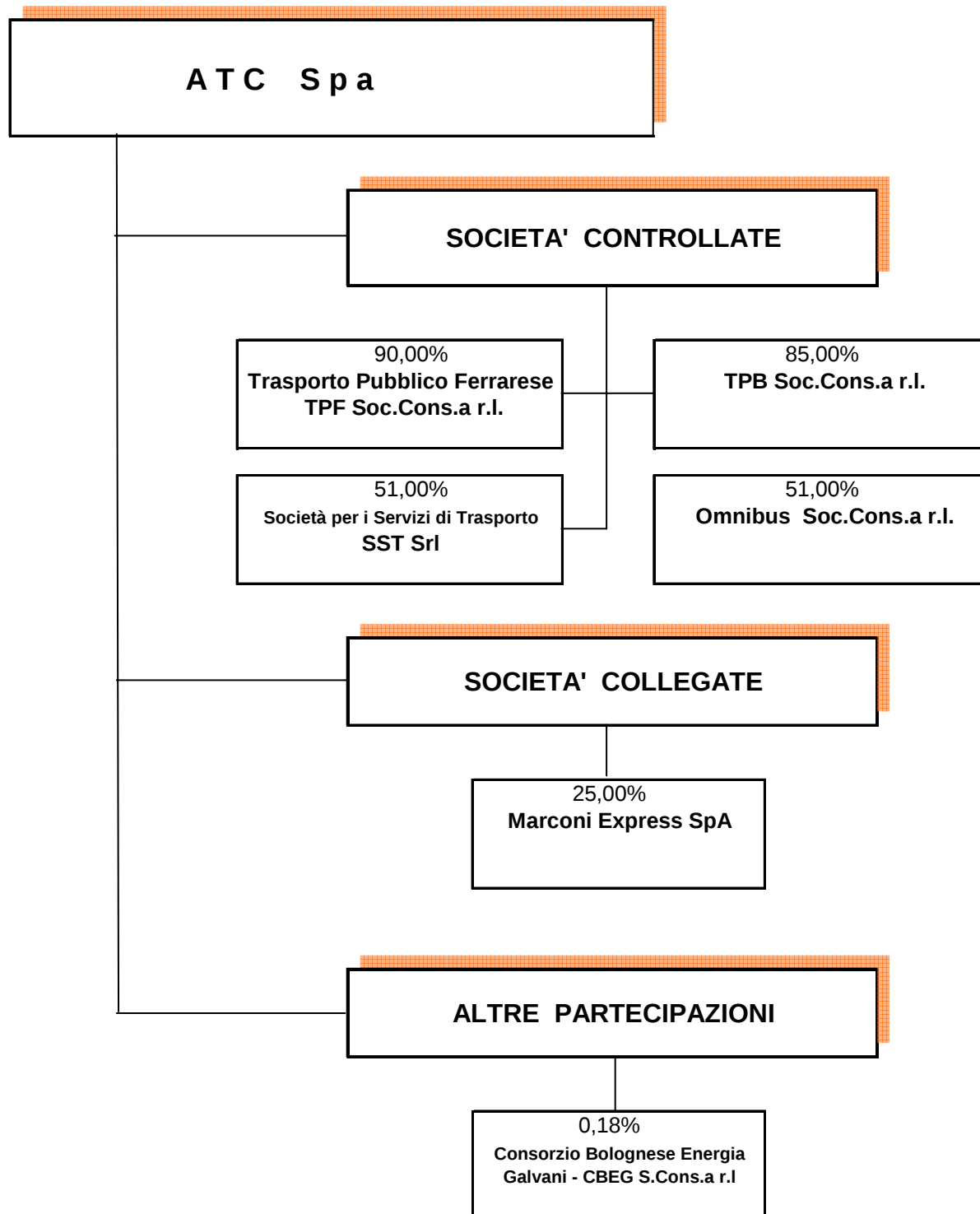
La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 2) in allegato.

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	149.526.018
Acquisizioni	16.723.982
Rivalutazioni / svalutazioni	0
Dismissioni	-2.746.126
Ammortamenti	-14.065.393
Trasferimenti da/ad altre voci	0
Totale	149.438.480

B III) Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

L'organigramma delle partecipazioni possedute da Atc si presenta, al 31/12/11, come segue.



1 a) Partecipazioni in imprese controllate.

<u>Valori all'inizio dell'esercizio:</u>		217.993
Omnibus Scrl	38.993	
TPF Scrl	9.000	
SST Scrl	170.000	
<u>Acquisizione:</u>		8.500
TPB Scrl	8.500	
Totale		226.493

DENOMINAZIONE	SEDE	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Omnibus Soc. cons. a r.l.	Bologna	80.000	100.854	561	51%	51.436	38.993	12.443
TPF Soc. cons. a r.l.	Ferrara	10.000	10.682	130	90%	9.614	9.000	614
TPB Soc. cons. a r.l.	Bologna	10.000	14.860	4.860	85%	12.631	8.500	4.131
SST S.r.l.	Ferrara	110.000	373.373	181.151	51%	190.420	170.000	20.420
Totale						264.101	226.493	37.608

I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2011, predisposti dai rispettivi consigli di amministrazione, in attesa dell'approvazione delle assemblee dei soci.

1 b) Partecipazioni in imprese collegate

<u>Valori all'inizio dell'esercizio:</u>		2.417.771
MARCONI EXPRESS S.p.A.	1.500.000	
TAAS Scrl	917.771	
<u>Variazioni dell'esercizio:</u>		-917.771
TAAS Scrl (estinzione)	-917.771	
Totale		1.500.000

DENOMINAZIONE	SEDE	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Marconi Express SpA	Bologna	6.000.000	5.989.547	12.418	25%	1.497.387	1.500.000	-2.613

I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2011, predisposti dai rispettivi consigli di amministrazione, in attesa dell'approvazione delle assemblee dei soci.

Gli Amministratori valutano non permanente la differenza sulla collegata Marconi Express SpA.

1 c) Partecipazioni in altre imprese.

ATC partecipa inoltre al Consorzio Bolognese Energia Galvani Srl – che disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale complessivo di Euro 193.922 – per un valore in bilancio di 350 Euro, immutato dall'anno precedente.

2 c) Totale crediti verso enti controllanti

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TOTALE	4.990.614	375.749	-2.222.685	3.143.678

Il saldo si compone di crediti verso il Comune di Bologna riferiti a contributi da ricevere sul telecontrollo per Euro 2.498.285, sul tram CIVIS per Euro 645.393.

2 d) Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fer per cessione ramo d'azienda	1.116.289	0	0	1.116.289
Regione contributi c/investimenti	2.266.071	0	0	2.266.071
Ministero dei Trasporti Tram Civis	4.304.583	3.585.604	7.230.398	659.790
SRM SpA	17.679.455	0	17.679.455	0
Comune di S.Lazzaro - Civis	600.897	180.687	0	781.584
TOTALE	25.967.295	3.766.291	24.909.852	4.823.734

Regione Emilia Romagna – contributi in conto investimenti		
Descrizione contributo	31/12/2010	31/12/2011
Emettrici Stimer	18.076	18.076
Progetto Stimer Bologna e Ferrara	1.222.995	1.222.995
Prolungamento filovia 14	1.025.000	1.025.000
Centrale operativa taxibus		
TOTALE	2.266.071	2.266.071

Il credito verso SRM SpA corrisponde al valore degli investimenti effettuati fino alla data di bilancio da ATC sul ramo di azienda in affitto da SRM, così come regolato dal relativo contratto.

Essendo stato rinnovato nel 2011 il contratto di affitto di azienda tra SRM ed ATC, ATC ha provveduto a conguagliare a SRM il debito maturato, azzerando

- il credito Atc per investimenti effettuati nel ramo in affitto (17,7 milioni di Euro)
- il debito Atc del fondo ripristino per l'utilizzo dei cespiti in affitto (20 milioni di Euro, vedasi anche la sezione debiti)

maturati nel periodo 1/9/2003-28/2/2011 e conguagliando la differenza a favore di SRM per 2,3 milioni di Euro.

3) Altri titoli

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	6.045.172
Incremento dell'esercizio	3.226.598
Dismissioni dell'esercizio	0
TOTALE	9.271.770

La somma comprende tre contratti di capitalizzazione a premio unico, rispettivamente di Euro 3.000.000 acquistati nell'esercizio 2007, Euro 2.500.000 acquistati nel 2009 ed Euro 3.000.000 acquistati nell'esercizio 2011, più il rateo di interessi di competenza alla data di bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) Rimanenze.

Le rimanenze al 31/12/2011 ammontano a complessivi Euro 7.847.299. Il dettaglio e le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Carburanti	648.144	639.060	-9.084
Lubrificanti	196.117	178.854	-17.262
Pneumatici	177.543	240.408	62.866
Ricambi	6.587.748	6.536.691	-51.057
Altro	1.222.995	1.170.734	-52.261
Fondo obsolescenza	-1.031.444	-918.448	112.996
TOTALE	7.801.102	7.847.299	46.197

Il fondo obsolescenza è stato adeguato sulla base delle statistiche degli articoli di magazzino a lenta rotazione.

C II) Crediti dell'attivo circolante.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 47.434.802 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Di seguito si evidenzia il dettaglio di tali crediti per singola voce di bilancio.

CII 1) Crediti verso utenti e clienti

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Crediti per servizi diversi	26.767.699	11.298.191	-15.469.508
Fondo svalutazione crediti	-424.793	-396.905	27.888
Totale	26.342.906	10.901.286	-15.441.620

A fronte della diminuzione dei crediti verso utenti e clienti si registra un corrispondente aumento dei crediti verso imprese controllate.

Fino a febbraio 2011 ATC ha fatturato i corrispettivi per servizi minimi del bacino di Bologna a SRM (l'agenzia locale per la mobilità), alimentando la presente categoria di credito.

Dal 1/3/2011 ATC ha fatturato i corrispettivi per servizi minimi del bacino di Bologna a TPB (la società consortile controllata che si è aggiudicata il contratto di servizio per il TPL bolognese), incrementando i crediti verso società controllate di cui al punto successivo.

Per i movimenti del fondo svalutazione crediti si rinvia ad una tabella successiva.

C2) Crediti verso società controllate

Crediti per servizi diversi	31/12/2010	31/12/2010	Variazione
	7.016.682	19.436.370	12.419.688

L'incremento dell'anno è riferibile alla controllata TPB Scarl a cui – come descritto al punto precedente – ATC fattura da marzo 2011 i corrispettivi per servizi minimi del bacino bolognese.

C3) Crediti verso società collegate

Crediti per servizi diversi	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.721	3.721	0

CII 4) La voce "Crediti verso controllanti" è riferita a fatture emesse a carico del Comune e della Provincia di Bologna per servizi effettuati a loro favore:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Provincia di Bologna	82.025	73.716	-8.309
Provincia di Ferrara		1.963	1.963
Comune di Bologna	199.740	305.296	105.556
Comune di Ferrara		21.633	21.633
Fatture da emettere	776.926	750.191	-26.735
TOTALE	1.058.692	1.152.799	94.108

La tabella seguente dettaglia i crediti sopra esposti

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
<u>Provincia di Bologna</u>			
<u>fatture emesse</u>	82.025	73.716	-8.309
car sharing	25	216,35	
Mobility Management	82.000	73.500	
<u>fatture da emettere</u>	2.172	0	-2.172
oneri allacciamento energia elettrica	2.172		
<u>Comune di Bologna</u>			
<u>fatture emesse</u>	168.685	305.296	136.611
-			
fatture emesse per tit. tariffa ridotta anno corrente	0	205.469	
personale distaccato (cariche pubbliche 2010)	1.230	1.230	
per riservati scolastici	139.444	68.549	
servizio sportello anziani compilazione moduli	27.795	28.233	
Altre attività sistema auto condivise	0	1.815	
affissione locandine quart. Navile	216		
<u>fatture da emettere</u>	805.810	750.093	-55.717
conguaglio titoli a tariffa ridotta anni preced.	86.849	32.135	
attività connesse all'emissione di titoli a tariffa ridotta	7.315	9.262	
titoli a tariffa ridotta anno corrente	330.532	162.571	
Mobility Management	360.219	524.250	
contributo mobility management 2004	1.939	1.939	
servizi riservati	18.206	18.976	
Altre prestazioni	750	960	
<u>Provincia di Ferrara</u>			
<u>fatture emesse</u>		1.963	1.963
Mobility Management		1.963	
<u>Comune di Ferrara</u>			
<u>fatture emesse</u>		21.633	21.633
fatture emesse per tit. tariffa ridotta anno corrente		21.273	
titoli di viaggio per madri straniere		360	
<u>fatture da emettere</u>		97,27	97
titoli tariffa ridotta		97,27	
TOTALE	1.058.692	1.152.799	94.106

C4bis) Crediti tributari

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Erario ritenute subite	118.740	139.108	20.368
Crediti da consolidato fiscale ex-Acft	119.238	119.238	0
IRAP		258.157	258.157
IRES		1.278.039	1.278.039
Rimborso accise sui carburanti		638.778	638.778
IVA - saldo contabile, comprensivo di IVA ad esigibilità differita	963.111	0	-963.111
TOTALE	1.201.090	2.433.321	1.232.231

Il credito per IRAP e IRES 2011 è dovuto agli acconti versati secondo il metodo storico, mentre si è registrata una diminuzione dell'imponibile fiscale.

CII 5) La voce "Crediti verso altri" è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Stato	2.051.829	2.770.507	718.679
Regione	4.477.050	4.296.823	-180.227
Enti territoriali	602.844	685.485	82.641
Diversi	7.861.051	7.005.883	-855.169
Subtotale	14.992.774	14.758.698	-234.076
Fondo svalut. crediti	-1.251.393	-1.251.393	0
TOTALE	13.741.382	13.507.305	-234.076

Segue dettaglio delle singole voci

Crediti verso lo Stato:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Rimborso accisa sul gasolio	99.582		-99.582
Contributo erariale sull'indennità di malattia	1.738.223	2.762.143	1.023.920
Min Trasp per supporto al mezzo mobile di revisione	102	366	264
Diversi	213.922	7.998	-205.923
totale	2.051.829	2.770.507	718.679

Crediti verso Regione

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Contributi CCNL	4.476.300	4.290.208	-186.092
Diversi	750	6.615	5.865
totale	4.477.050	4.296.823	-180.227

I crediti per contributi CCNL sono riconosciuti per legge a fronte dei maggiori oneri per il personale introdotti con i rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro dal 2003. Si veda anche quanto riportato alla voce "Altri ricavi e proventi" nel conto economico.

Crediti verso Enti territoriali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
COMUNE DI ZOLA PREDOSA	26.500	26.500	0
COMUNE DI COMACCHIO	3.199	3.175	-24
COMUNE DI S.LAZZARO DI SAVENA	14.180	15.809	1.629
COMUNE DI DOZZA	2.047	2.754	707
COMUNE DI MIGLIARO	5.799	2.369	-3.430
COMUNE DI S. GIOVANNI IN PERSICETO	1.038	493	-545
COMUNE DI CREPELLANO	409	536	127
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	1.135	67.888	66.753
COMUNE DI SASSO MARCONI	441	1.161	720
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0	5.675	5.675
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	335	463	128
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	39.923	2.035	-37.888
COMUNE DI ANZOLA EMILIA	546	474	-72
COMUNE DI BARICELLA	5.724		-5.724
COMUNE DI CASTENASO	271	880	609
COMUNE DI CASTEL DI CASIO	119	0	-119
COMUNE DI S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO	72		-72
COMUNE DI GALLIERA	493	144	-349
COMUNE DI OCCHIOBELLO	6.039	1.035	-5.004
COMUNE DI MIRABELLO	321	0	-321
COMUNE DI MINERBIO	3.230	0	-3.230
COMUNE DI BUDRIO	2.855	0	-2.855
Fatture da emettere verso enti territoriali	488.170	554.096	65.926
totale	602.844	685.485	82.641

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
INAIL	17.266	0	-17.266
ASL BOLOGNA	26.844	776	-26.067
Vendita titoli di viaggio e di sosta	6.214.597	5.316.111	-898.487
Cauzioni dell'azienda	78.098	79.331	1.233
Coopservice per risarcimento danni	370.000	370.000	0
Crediti su rateazione abbonamenti	121.452	255.780	134.328
Altri crediti	1.032.795	983.885	-48.909
Subtotale	7.861.051	7.005.883	-855.169
Fondo svalutazione crediti	-1.251.393	-1.251.393	0
TOTALE	6.609.659	5.754.490	-855.169

I crediti per la vendita dei titoli di viaggio e sosta rappresentano il credito verso i distributori dei nostri titoli di viaggio e di sosta per vendite avvenute entro la data di bilancio.

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	31/12/2010	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2011
Su crediti verso utenti e clienti	424.793	-27.887		396.905
Su altri crediti	1.251.393	0		1.251.393
Totale	1.676.186	-27.887	0	1.648.299

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Ammontano al 31 dicembre 2011 a Euro 39.241.459 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	43.257.089	39.088.271	-4.168.818
Conti correnti postali	389.842	140.688	-249.154
Cassa	12.500	12.500	0
TOTALE	43.659.430	39.241.459	-4.417.971

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

La variazione dei risconti attivi è così schematizzabile.

Variazioni dei risconti attivi.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Risconti per premi assicurazioni	1.410.703	2.675.181	1.264.478
Pagamento revisione bus	12.302		-12.302
Locazioni	4.400	3.063	-1.337
Risconti diversi	137.426	61.882	-75.544
TOTALE	1.564.831	2.740.126	1.175.295

PASSIVO

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 57.178.470.

Variazioni nelle voci del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Capitale	15.121.272	15.121.272	0
Riserva legale	3.014.946	3.024.254	9.309
Altre riserve, distintamente indicate			0
a) riserva contributi in conto capitale	32.716.499	32.716.499	0
b) riserva avanzo di fusione	1.515.984	1.515.984	0
c) altre	4.729.439	4.729.439	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.888.251	71.022	-1.817.229
TOTALE	58.986.390	57.178.470	-1.807.920

Come richiesto dal principio contabile OIC n. 1, si riporta al seguito il prospetto della disponibilità e della distribuibilità delle riserve.

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	15.121.272				
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.024.254	B	3.024.254		
Fondo di riserva straordinario	4.729.439	A, B, C	4.729.439		
Riserve di capitale:					
Riserva contributi in conto capitale	32.716.499	A, B, C	32.716.499		
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	A, B, C	1.515.984		
Totale			41.986.176		
Quota non distribuibile			3.024.254		
Residua quota distribuibile			38.961.922		

(*) A: aumento capitale sociale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

La Riserva contributi in conto impianti accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi; detti importi, a giudizio degli Amministratori, mantengono la condizione sospensiva di tassabilità, in quanto si ritiene che la riserva non verrà utilizzata se non per la copertura di perdite e, pertanto, il pagamento delle imposte verrà differito indefinitamente.

Il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nelle voci del patrimonio netto è presentato in allegato (Tabella n. 4) alla presente Nota Integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Euro 15.414.425 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

B 3) Altri fondi

Descrizione	31/12/10	Incrementi	Decrementi	31/12/11
Fondo oneri L.336/70 e L.270/88	1.745.409		1.745.409	0
Fondo vertenze di lavoro	5.775.550		249.550	5.526.000
Fondo riconversione industriale	2.346.272		1.260.000	1.086.272
Fondo rischi fornitori	233.622			233.622
Fondo manutenzione programmata sosta	149.420		80.498	68.921
Fondo esodo 1995	750.000			750.000
Fondo franchigie non dedotte	2.657.655		1.627.869	1.029.786
Fondo futuri riacquisti titoli di sosta	227.412			227.412
Fondo Interest Rate Swap	729.085	191.276		920.361
Fondo indagini in corso	800.000			800.000
Fondo contenzioso normativa del lavoro		500.000		500.000
Fondo gestione sosta		700.000		700.000
TOTALE	15.414.425	1.391.276	4.963.326	11.842.376

Il "Fondo per oneri ex L.336/69 e L.270/88" accoglieva gli eventuali oneri INPS che sono da considerarsi prescritti.

Il "Fondo vertenze di lavoro", stanziato in caso di soccombenza nelle cause in essere con dipendenti e dimessi, si decrementa per i pagamenti effettuati nell'anno 2011 e per l'adeguamento alla reale situazione al 31 dicembre 2011. Detto fondo accoglie anche una stima delle spese legali e degli altri costi che dovranno essere sostenuti per le singole fattispecie.

Il "Fondo riconversione industriale" accoglie gli oneri stimati derivanti dal complesso processo di ristrutturazione e riorganizzazione deliberato dai Soci, in sede di trasformazione dell'Azienda in S.p.A., in attuazione sia delle disposizioni di legge per il settore che degli impegni assunti con il Piano dei Servizi di trasporto pubblico locale. Detto fondo si decrementa per i pagamenti degli incentivi all'esodo effettuati a favore dei dipendenti cessati nel corso del 2011 per 175.000 Euro e per adeguamento alla valutazione corrente del suo futuro utilizzo per 1,1 milioni di Euro. Il valore del fondo viene dimezzato per il ridursi delle possibilità di operare incentivi all'esodo a seguito dell'innalzamento dell'età pensionabile operato dalla recente riforma previdenziale (art. 24 DL 201/2011).

Il "Fondo rischi fornitori" ricomprende potenziali richieste di fornitori per forniture in

contestazione, anche non supportate da fattura.

Il "Fondo manutenzione programmata sosta" rappresenta il complesso degli impegni assunti al 31/12/11 da ATC per lavori nell'ambito della gestione della sosta, ma non ancora eseguiti alla data.

Il "Fondo esodo 1995" rappresenta la passività potenziale stimata in merito al prepensionamento dipendenti del periodo 1995-1997.

Il "Fondo franchigie non dedotte" rappresenta la passività potenziale per le franchigie a carico di Atc ancora da pagare sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2009. Nel 2011 il fondo si decrementa di 1,6 milioni di Euro per adeguamento alla stima corrente della reale passività potenziale sulla base della segnalazione dei sinistri ancora da definire da parte delle compagnie assicuratrici.

Il "Fondo futuri riacquisti titoli di sosta" è stato creato nel 2010 per le dotazioni di titoli di sosta vendute a credito, in previsione del prossimo termine della gestione della sosta a cura di Atc. Nel 2010 Atc ha provveduto a fatturare, in base al DM 30/07/09 - ai rivenditori le dotazioni di titoli di viaggio e di sosta - già consegnate in conto vendita - assolvendo le imposte dirette ed indirette sui corrispettivi generati.

Il "Fondo Interest Rate Swap" corrisponde al valore di mercato (Mark to Market) alla data del 31/12/2011 di un'operazione - fatta da ACFT SpA, la società di TPL ferrarese confluita in ATC nel 2009 - di pronti contro termine sui tassi, con scadenza al 31/01/2021, residuata dopo la chiusura del sottostante contratto di mutuo passivo a tasso variabile. Per tale fatto, il contratto di IRS ha assunto ora il carattere di "speculativo".

Il "Fondo indagini in corso" rappresenta la prudenziale valutazione degli amministratori sulle passività potenzialmente emergenti dalle indagini in corso nell'ambito della gestione della sosta, pur nella piena convinzione della correttezza dell'operato di Atc.

Il "Fondo contenzioso sulla normativa del lavoro" è stato appostato dagli amministratori in riferimento al verbale di ispezione della Direzione Territoriale di Bologna del Ministero del Lavoro datato 08/11/2011. Il Consiglio di Amministrazione di ATC ha deciso di resistere al citato verbale seguendo il percorso giudiziale in atto, ed ha valutato prudenzialmente - anche sulla base del parere dei legali - l'accantonamento al fondo rischi citato.

Il "Fondo gestione sosta" è stato prudenzialmente appostato dagli amministratori sulla base di una diversa interpretazione che il Comune di Bologna e ATC hanno manifestato riguardo agli impegni contrattuali per gli esercizi 2009 e 2010.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 27.590.577 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31/12/2011 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n° 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. L'importo del TFR da erogare a dipendenti non più in servizio al 31 dicembre è riportato tra i debiti diversi.

Variazioni del fondo trattamento di fine rapporto

31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
27.675.675	663.216	748.315	27.590.577

La variazione in diminuzione è dovuta alla movimentazione in uscita del personale dipendente.

D) DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 58.892.643 ed è così suddiviso:

Analisi delle variazioni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
7) Debiti verso fornitori	30.537.251	18.539.469	- 11.997.782
9) Debiti verso imprese controllate	6.294.362	579.856	- 5.714.507
10) Debiti verso imprese collegate	1.125.000	1.125.000	0
11) Debiti verso controllanti	478.735	2.060.437	1.581.702
12) Debiti tributari	2.195.033	406.323	- 1.788.711
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.264.820	4.085.084	820.263
14) Altri debiti	45.127.470	32.096.476	- 13.030.994
TOTALE	89.022.671	58.892.643	- 30.130.028

La diminuzione dei debiti verso i fornitori è dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti ed alla sospensione dei lavori dell'appalto ad ATI per il progetto Civis.

I debiti verso imprese collegate sono costituiti dalla quota di capitale nella società Marconi Express SpA sottoscritta e ancora da versare.

L'incremento dei debiti verso controllanti è dovuto alla decisione degli amministratori di riconoscere per il 2011 un incremento significativo del canone dovuto al Comune di Bologna per la gestione della sosta, per maggiori costi di 2,2 milioni di Euro rispetto al 2010.

Ecco il dettaglio dei debiti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Omnibus S.Cons. a r.l.	1.717.601	1.505	- 1.716.096
Società per i Servizi di Trasporto SST S.Cons. a r.l.	198.668	200.823	2.155
Trasporto Pubblico Ferrarese S.Cons. a r.l.	4.378.093	377.528	- 4.000.566
TOTALE	6.294.362	579.856	- 5.714.507

La diminuzione dei debiti verso Omnibus è dovuta alla diminuzione degli acquisti di servizi di trasporto, servizi che Omnibus rende – dal 01/03/2011 – direttamente a TPB, la società consortile che si è aggiudicata la gara del trasporto pubblico del bacino bolognese.

La riduzione del debito verso TPF è dovuta alla diversa contabilizzazione delle vendite di

titoli di viaggio prestampati che - nel 2010 - transitavano da ATC, alimentando costi e ricavi diversi e corrispondentemente crediti e debiti verso TPF (si veda anche quanto riportato a commento del conto economico).

I debiti tributari sono così specificati

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Debiti verso erario per IRAP	303.609		-303.609
Altri debiti verso erario	1.891.424	406.323	-1.485.102
TOTALE	2.195.033	406.323	-1.788.711

La diminuzione dei debiti tributari è correlata alla riduzione dell'imponibile fiscale.

La voce "Altri debiti" è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Arretrati al personale	3.795.000	5.772.000	1.977.000
Debiti massa vestiario	678.576	855.138	176.563
Ferie non godute	3.129.886	2.976.471	-153.415
Franchigie RC	3.922.911	7.336.713	3.413.802
Partners progetti europei	10.852	10.852	0
Premi al Personale	2.640.000	2.414.000	-226.000
TFR personale cessato	1.432.038	342.666	-1.089.372
Anticipo contributi	73.941	103.523	29.581
Anticipo contributi progetto Mimosa	401.022	635.321	234.299
Pasti dipendenti da girare a soc. mense	34.128	34.128	0
SRM Società Reti e Mobilità SpA	28.613.216	11.195.819	-17.417.397
Dipendenti rimborsi spese	5.354	8.227	2.872
Collegio sindacale e CdA	45.915	92.134	46.219
Incassi per altri vettori	69.923	78.796	8.873
Cauzioni depositate	75.972	81.567	5.595
Altri debiti	198.736	159.121	-39.615
TOTALE	45.127.470	32.096.476	-13.030.994

L'aumento degli arretrati al personale rappresenta una stima, per competenza, degli oneri per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

L'importo delle franchigie si incrementa per la rilevazione del debito dell'esercizio 2011 e si riduce per gli utilizzi dell'esercizio a fronte dei pagamenti di franchigie per sinistri degli anni precedenti.

La passività potenziale per i pagamenti delle franchigie sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2009 - per 1 milione di Euro - è quindi appostata al Fondo franchigie non dedotte classificato alla voce B3 Altri Fondi del Passivo.

L'ammontare dei debiti verso la SRM Società Reti e Mobilità SpA si riferisce al valore degli ammortamenti su beni di proprietà di SRM utilizzati da ATC per 2,8 milioni di Euro e a contributi in conto impianti su beni di SRM Società Reti e Mobilità SpA da accreditarsi a conto economico - in base al Principio Contabile OIC n.16 descritto in premessa - per 8,4 milioni di Euro.

La diminuzione della posizione SRM è dovuta alla liquidazione del debito verso SRM (20 milioni di Euro) per il fondo ripristino dell'azienda in affitto - all'atto del rinnovo del contratto di affitto - con una compensazione col credito verso SRM (17,7 milioni di Euro, vedasi anche la sezione crediti) per i nuovi investimenti operati sull'azienda in affitto ed un

conguaglio in denaro (2,3 milioni di Euro).

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti la cui durata residua possa essere stimata superiore ai cinque anni né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	101.402.980	110.826.477	9.423.496
TOTALE	101.402.980	110.826.477	9.423.496

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Risc. per contr. in conto investimento Civis	60.272.496	70.449.810	10.177.315
Risc. per contr. in conto altri investimenti	27.165.985	26.074.002	-1.091.982
Risc. operazione di conferimento	6.468.175	5.637.469	-830.706
Risconti passivi titoli di viaggio	6.358.535	7.679.276	1.320.742
Risconti passivi titoli di sosta	228.266	199.056	-29.210
Risconto contrassegni accesso centro storico	867.340	676.062	-191.278
Altri	42.184	110.800	68.615
TOTALE	101.402.980	110.826.477	9.423.496

I risconti passivi per contributi in conto investimenti per il Civis hanno subito una variazione dovuta interamente al loro incremento, senza alcun accredito al conto economico, non essendo stati ancora - i beni a cui tali contributi si riferiscono - resi operativi e quindi in ammortamento.

I risconti passivi per contributi in conto altri investimenti hanno avuto la seguente movimentazione:

Im porto al 01/01/2011	27.165.985
Incrementi dell'esercizio	6.023.092
Quota a ricavi nel 2011	-7.006.093
Sopravvenienze su investimenti	-108.982
Residuo al 31/12/2011	26.074.002

La quota imputata a ricavi è ricompresa nella voce A.5, che assume complessivamente il valore di Euro 7.794.574. La differenza di Euro 788.481, rispetto ai 7.006.093 Euro della tabella precedente, si riferisce alla quota di risconti su contributi di competenza di SRM proveniente dai debiti verso SRM.

Il risconto passivo dall'operazione di conferimento del 1998 ha avuto la seguente movimentazione:

Importo al 01/01/2011	6.468.175
Quota a ricavi nel 2011	-830.706
Residuo al 31/12/2011	5.637.469

La quota imputata a ricavi nell'esercizio è ricompresa nell'importo specifico della voce A.5 del conto economico.

L'importo è relativo alla parte di provento differito non avente manifestazione monetaria, originato dall'operazione di conferimento dei beni da parte dei soci del 1998: tale operazione, nella contabilizzazione assimilabile ad un contributo pubblico, è evidenziata in bilancio imputando al conto economico una quota di provento con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile dei beni stessi conferiti.

CONTI D'ORDINE

Ammontano alla data del 31 dicembre 2011 a 65.385.534 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Garanzie concesse a terzi			
Fideiussioni concesse	856.526	13.640.421	12.783.895
Impegni			
Autobus in leasing - valore per il concedente	172.120	172.120	0
Rischi			
Beni aziendali presso terzi	6.864.377	6.582.187	-282.190
Dotazione Rivendite	0	0	0
Beni di terzi presso di noi	342.984	342.984	0
Beni di SRM in affitto d'azienda	44.628.590	44.647.692	19.102
Pensiline presso terzi	130	130	0
TOTALE	52.864.727	65.385.534	12.520.807

L'aumento delle fideiussioni concesse a terzi si riferisce alla garanzia prestata da ATC, per conto di TPB, a SRM per il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del bacino di Bologna attivato dal 01/03/2011.

Il valore dei beni di SRM varia in aumento per effetto dei nuovi acquisti e in diminuzione per effetto dell'ammortamento dei beni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato di bilancio alla cui formazione hanno contribuito:

	Importi
A - Valore della produzione	185.152.200
B - Costi della produzione	-187.617.361
(A-B) - Margine della produzione	-2.465.161
C - Proventi e oneri finanziari	275.705
D - Rettifiche di valore d'attività finanziarie	-8.764
E - Proventi e oneri straordinari	4.169.242
Risultato prima delle imposte	1.971.022
Imposte dell'esercizio	-1.900.000
Utile o perdita dell'esercizio	71.022

Di seguito viene riportata in dettaglio, come richiesto dall'art. 2427 del C.C., la composizione delle principali voci del conto economico.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

L'analisi per i vari servizi effettuati è la seguente:

1) Ricavi delle vendite	2010	2011	Variazione
a) delle vendite e delle prestazioni	66.551.376	71.327.005	4.775.629
Servizi linea TPL, Aerobus, GT e Ferrovia Bologna-Vignola	52.364.997	56.653.388	4.288.391
Servizi Riservati	1.543.477	1.471.192	-72.284
Servizi Noleggi	141.778	64.714	-77.064
Tariffe per la sosta	10.921.226	11.571.046	649.820
Car sharing	275.253	302.614	27.361
Contrassegni e titoli accesso al centro saltuario	1.304.646	1.264.051	-40.595
b) da copertura di costi sociali	989.445	940.485	-48.961
Integraz.ex L.142/90-Art.54 e 160/89			
TOTALE	67.540.822	72.267.490	4.726.668

Titoli di accesso al centro storico:

Ricavi per accesso al centro storico	2010	2011	Variazione
contrassegni operativi	1.095.344	1.048.774	-46.569
titoli di accesso saltuari	209.302	215.276	5.974
TOTALE	1.304.646	1.264.051	-40.595

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a complessivi 508.524 Euro e corrispondono ai costi sostenuti per lo sviluppo del progetto tram CIVIS.

5) Altri ricavi e proventi

5) Altri ricavi e proventi	2010	2011	Variazione
a) diversi	21.540.956	15.389.216	-6.151.739
Contributi in conto investimenti	11.190.485	7.794.574	-3.395.911
multe ai passeggeri	1.624.750	2.161.862	537.112
quota operazione di conferimento 1998	830.706	830.706	0
adeguamento stima debiti franchigie RCA	1.406.589	1.932.751	526.161
proventi vari	3.275.902	672.395	-2.603.507
rimborsi diversi da altri	1.026.786	511.496	-515.290
rimborso danni incidenti	939.265	755.438	-183.827
rimborso personale distaccato	84.755	27.269	-57.486
penali a fornitori di natura ordinaria	904.638	489.548	-415.090
rimborsi oneri chilometrici da subconcessi	125.824	134.492	8.667
vendita materiali di risulta	63.349	55.082	-8.267
rimborsi danni disservizi	7.068	6.027	-1.041
plusvalenze per vendita altri beni	53.007	14.211	-38.796
plusvalenze per vendita autobus filobus	7.831	3.365	-4.466
b) corrispettivi	4.504.669	3.964.718	-539.952
prestaz.rese a terzi officina	2.611.841	1.852.952	-758.889
canoni Pubblicità	1.711.486	1.808.054	96.568
canoni diversi	138.207	214.860	76.654
affitti attivi	43.136	88.851	45.715
c) Contributi in conto esercizio	112.218.113	93.022.252	-19.195.861
corrispettivi per servizi minimi autobus Bologna	79.470.724	63.569.987	-15.900.737
corrispettivi per servizi minimi autobus Ferrara	15.324.944	14.336.976	-987.968
servizi diversi a pubblici e privati/integrazioni tariffarie	5.472.176	3.622.802	-1.849.374
corrispettivi per servizi minimi ferroviari	0	0	0
contributi diversi	22.563	21.414	-1.149
contributi oneri malattia	700.000	600.000	-100.000
contributo rinnovo CCNL 2006-2007	3.529.853	3.417.732	-112.121
contributo rinnovo CCNL 2004-2005	4.345.561	4.207.531	-138.030
contributo rinnovo CCNL 2002-2003	3.352.291	3.245.810	-106.481
TOTALE	138.263.738	112.376.186	-25.887.552

La riduzione della quota dell'esercizio dei contributi in conto investimenti è attribuibile per 2,5 milioni di Euro alla riduzione delle aliquote di ammortamento degli autobus da 15 a 10% e dei filobus da 10 a 7,5%. Corrispondentemente gli ammortamenti si riducono di 5,5 milioni di Euro (si veda anche alla voce costi).

La riduzione dei proventi vari è dovuta alla contabilizzazione dei ricavi di vendita TPF senza transitare da ATC. Nel 2010 i titoli di viaggio prestampati TPF sono transitati nella contabilità ATC, tra i costi ed i ricavi diversi.

La riduzione dei corrispettivi per servizi minimi di trasporto pubblico locale nel bacino di Bologna è dovuta – per 12,4 milioni di Euro – ad una diversa contabilizzazione dei ricavi della controllata Omnibus Scarl. I contributi per servizi minimi sulla produzione Omnibus dal 01/03/2012 non transitano più per ATC ma vengono erogati ad Omnibus direttamente dall'agenzia per la mobilità SRM. A fronte del citato mutamento contabile si riducono corrispondentemente i costi per servizio automobilistico in appalto (vedasi anche al punto successivo).

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

L'analisi per i diversi costi di produzione sostenuti è la seguente:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2010	2011	Variazione
Carburanti	15.545.723	18.264.491	2.718.768
Lubrificanti	488.065	494.677	6.612
Pneumatici	724.110	859.896	135.787
Ricambi	7.049.805	6.624.630	-425.175
Stampati, cancelleria, ecc.	893.605	582.882	-310.723
materiali vari	1.252.557	1.297.534	44.977
variazione scorte massa vestiario	3.374	20.330	16.956
TOTALE	25.957.239	28.144.440	2.187.201

7) Per servizi	2010	2011	Variazione
Servizio automobilistico in appalto	17.684.688	5.310.953	-12.373.736
Lavorazioni riparazioni manutenzioni materiale rotabile	7.106.641	7.228.110	121.469
Assicurazione R.C.	8.104.253	9.176.408	1.072.155
Lavorazioni riparazioni manutenzioni diverse e canoni	2.881.729	2.758.681	-123.048
Prestazioni varie di servizi	2.319.038	2.408.322	89.284
Revisione contabile	25.000	25.000	0
Pulizia bus e automezzi	1.718.015	1.579.640	-138.375
Aggi ai rivenditori titoli di viaggio	1.450.598	1.642.214	191.615
Utenze energia elettrica F.M.	1.149.942	1.338.990	189.048
Addetti biglietterie	1.053.440	1.063.493	10.053
Somministrazione pasti a dipendenti	1.079.140	1.098.454	19.314
Utenze telefoniche e T.L.D.	713.723	662.841	-50.882
Vigilanza e sorveglianza impianti fissi	966.454	969.516	3.063
Rifornimento traino rimessaggio	907.302	948.602	41.300
Custodia e assistenza parcheggi	302.752	301.494	-1.258
Energia elettrica per trazione	363.931	418.140	54.209
Facchinaggio e gestione magazzini	725.071	683.734	-41.337
Pulizia uffici e officine	630.323	618.930	-11.393
Utenze gas	524.091	561.375	37.283
Indennità carica C.d.A.	256.623	251.069	-5.554
Assicurazioni diverse	234.515	304.070	69.555
Consulenze professionali ordinarie pareri legali	364.960	420.336	55.376
Prestazioni di servizi per informaz. e pubblicità	151.081	134.898	-16.183
Pedaggi autostazioni	285.120	277.059	-8.061
Prestazioni software e reti	140.773	165.372	24.599
Utenze acqua	184.037	167.567	-16.469
Collaborazioni coordinate e continuative	24.437	95.598	71.161
Visite e controlli medici	252.577	262.571	9.995
Disinfestazione locali, smaltimento rifiuti	167.887	151.218	-16.669
Postelegrafoniche	99.976	68.495	-31.482
Indennizzi a terzi	18.213	329	-17.884
Aggi ai rivenditori titoli di sosta	102.693	93.347	-9.346
Addestramento del personale	71.912	39.395	-32.518
Prestazioni tipografiche, litografiche ed aliografiche	32.793	20.846	-11.948
compenso Collegio Sindacale	118.401	115.382	-3.019
Spese viaggio vitto e alloggio del personale	35.070	23.993	-11.077
Spese bancarie	29.517	28.335	-1.182
Spese di trasporto e imballo	24.015	31.683	7.668
Inserzioni su giornali ecc.	15.780	11.871	-3.909
Pedaggi autostrade	14.147	14.717	570
rimborso spese C.d.A.	1.398	282	-1.116
Consulenze tecniche	35.052	33.924	-1.127
Personale distaccato da altri	178.864	179.698	834
TOTALE	52.545.972	41.686.952	-10.859.019

I costi "Servizio automobilistico in appalto" comprendono i costi addebitati da terzi - Omnibus Scarl, SST Srl, SITA e altri - per il servizio automobilistico prestato, Come già indicato nella sezione ricavi, Omnibus dal 01/03/2011 fattura direttamente a TPB Scarl i compensi per il servizio di trasporto pubblico nel bacino bolognese che prima transitavano da ATC, comportando una riduzione compensata di costi e ricavi per 12,4 milioni di Euro.

8) Per il godimento di beni di terzi	2010	2011	Variazione
Canone gestione della sosta	1.478.943	3.649.862	2.170.918
Canone affitto azienda	876.000	876.464	464
Altre locazioni e noleggi	1.214.175	1.216.639	2.464
TOTALE	3.569.119	5.742.965	2.173.846

9) Per il personale	2010	2011	Variazione
salari e stipendi	66.083.105	65.389.935	-693.170
oneri sociali	20.314.566	20.153.874	-160.692
TFR	5.004.791	5.137.712	132.920
altri costi	805.585	745.844	-59.742
TOTALE	92.208.048	91.427.365	-780.684

Come richiesto al punto 15 dell'art. 2427 C.C., di seguito si riportano le informazioni relative al personale dipendente.

NUMERO PERSONALE MEDIO	2010	2011	Variazione
Dirigenti	9	9	0
Quadri	43	41	-2
Impiegati	242	233	-9
Operai	1.930	1.875	-55
TOTALE	2.224	2.158	-66

NUMERO PERSONALE: UNITA' EQUIVALENTI	2010	2011	Variazione
Media dell'esercizio	2.136	2.075	-61
Al 31/12	2.118	2.057	-61

10) Ammortamenti e svalutazioni	2010	2011	Variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	800.484	763.705	-36.779
<i>di cui</i>			
<i>immobilizzazioni di proprietà ATC</i>	457.769	418.475	-39.294
<i>immobilizzazioni di proprietà SRM</i>	342.715	345.230	2.515
ammortamento immobilizzazioni materiali	24.665.721	17.411.066	-7.254.656
<i>di cui</i>			
<i>immobilizzazioni di proprietà ATC</i>	21.912.491	14.065.393	-7.847.098
<i>immobilizzazioni di proprietà SRM</i>	2.753.230	3.345.672	592.443
svalutazione crediti dell'attivo circolante			0
altre svalutazioni delle immobilizzazioni:			
immobilizzazioni immateriali senza utilità futura	0	0	0
TOTALE	25.466.205	18.174.770	-7.291.434

Come evidenziato in tabella, dal 2003 si calcolano gli ammortamenti sui beni di SRM SpA utilizzati da ATC il cui valore complessivo costituisce un "fondo ripristino" iscritto nel passivo dello stato

patrimoniale. La metodologia ed i principi contabili per il calcolo degli ammortamenti sui beni SRM SPA sono i medesimi utilizzati per i beni di ATC e descritti in premessa.

Nel 2011, a seguito del rinnovo del contratto di affitto di azienda, sono state compensate le partite debitorie e creditorie tra ATC e SRM ed ATC ha versato la differenza a conguaglio, come già indicato nei commenti allo stato patrimoniale.

11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2010	2011	Variazione
carburanti	-39.989	9.084	49.074
lubrificanti	9.480	17.262	7.783
pneumatici	-7.002	-62.866	-55.864
ricambi	119.059	51.057	-68.001
materiali vari	-2.573	5.533	8.106
stampati e cancelleria	-834	1.196	2.030
titoli di viaggio	-243.498	65.793	309.291
massa vestiario	-3.374	-20.324	-16.950
Totale	-168.731	66.735	235.467

12) Accantonamento per rischi	2010	2011	Variazione
Cause di lavoro	148.544	0	-148.544
Futuri riacq.titoli di sosta	227.412	0	-227.412
Accantonamento per procedimenti legali in corso	800.000		
Fondo contenzioso gestione sosta		700.000	700.000
Fondo rischi diritto del lavoro		500.000	500.000
Totale	1.175.956	1.200.000	824.044

Gli accantonamenti 2011 rappresentano valutazioni prudenziali degli amministratori, con la convinzione che non sussistano motivi che giustificino sanzioni alla società.

L'accantonamento al fondo contenzioso gestione sosta viene operato in relazione ad una divergenza di interpretazione del contratto col Comune di Bologna per la gestione della sosta.

L'accantonamento al fondo rischi diritto del lavoro corrisponde ad un verbale pervenuto a seguito di un'ispezione del Ministero del Lavoro.

Come per gli scorsi anni, gli amministratori non hanno ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento sul progetto del tram su gomma "Civis" perché ritengono infondate tutte le pretese delle controparti ed anzi hanno proceduto a controdedurre ogni riserva operata.

Si rileva che, nel corso del 2011, la commissione di sicurezza - istituita dal Ministero dei Trasporti per la valutazione del sistema di trasporto Civis - ha valutato non sicuro il sistema citato. ATC ha pertanto sospeso i lavori dell'appalto con l'ATI CCC-Irisbus ed ha attivato le procedure di risoluzione del contratto di cui all'art. 119 DPR 554/1999.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2010	2011	Variazione
tassa possesso materiale rotabile	508.889	500.727	-8.162
contributi associativi	38.054	35.796	-2.258
tassa raccolta rifiuti	134.240	139.474	5.234
minusvalenze per alienazioni ordinarie	22.891	114.365	91.475
spese di rappresentanza e dal 2009 autoparchimetri per utenti di tessere a scalare per la sosta	52.434	101.029	48.595
tasce diverse	96.794	92.588	-4.206
omologazioni revisioni collaudi	88.571	24.056	-64.516
spese diverse	2.935.078	81.903	-2.853.175
pubblicazioni e giornali	28.016	21.257	-6.760
perdite su chiusura partecipata SIT Scarl	0	0	0
borse studio stage	3.000	800	-2.200
imposta di bollo	16.132	18.563	2.432
spese di liberalità	20.958	29.816	8.858
imposta di registro	16.459	7.001	-9.458
ICI sull'immobile di via Magenta	5.067	3.377	-1.690
imposta di pubblicità	29	0	-29
penali di natura ordinaria	647	151	-496
tasce concessione sorveglianza	686	3.230	2.545
TOTALE	3.967.945	1.174.133	-2.793.812

Solo per il 2010 le spese diverse accolgono una partita di giro per la vendita di titoli di viaggio TPF, si veda in proposito quanto già indicato tra i proventi diversi.

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari	2010	2011	Variazione
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	205.680	222.095	16.415
interessi attivi su banche	314.416	517.700	203.284
interessi attivi cu ccp	483	1.092	609
interessi attivi diversi	1.785	660	-1.125
TOTALE	522.363	741.547	219.184

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2010	2011	Variazione
Interessi passivi diversi	124.935	125.504	569
Oneri su Interest Rate Swap (IRS)	285.520	379.823	94.303
TOTALE	410.455	505.327	94.873

L'analisi per i diversi proventi ed oneri finanziari è la seguente:

La quasi totalità degli interessi passivi diversi si riferisce ad un mutuo sottoscritto dal Comune di Bologna erogato per ottenere un finanziamento, in parte a favore di Atc, del programma mobilità con oneri finanziari a carico ATC.

In data 06/07/2006 Acft aveva contratto un mutuo quindicennale per 9 milioni di Euro a tasso variabile, reso fisso da un'operazione di pronti contro termine sui tassi (IRS Interest Rate Swap).

In data 06/07/09 è stato estinto il mutuo passivo, con la restituzione di un capitale di 7.934.376,03 Euro, mentre è rimasto attivo (fino al 2021) il contratto IRS.

Gli oneri su Interest Rate Swap (IRS) corrispondono:

- a quanto pagato (188.546,76 Euro) a tale titolo nel 2011 e
- all'accantonato (191.276,47 Euro) a fine anno per adeguamento al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2011 del fondo per detto IRS, ossia l'intera sua passività potenziale.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'analisi per i diversi proventi ed oneri straordinari è la seguente:

20) Proventi straordinari	2010	2011	Variazione
Sopravvenienze per contributi c/investimento	264.205	108.982	-155.223
Contributo su oneri malattia	660.603	423.920	-236.683
Recupero accise	288.954	32.979	-255.975
Minori costi imposte accertate anni precedenti	227.844	272.971	45.127
Abbuoni attivi	114	929	815
Penali addebitate a fornitori bus	310.681	417.325	106.644
lavorazioni fatturate anno successivo	56.827	71.630	14.803
Contributo BO Elettrica e Car-sharing	10.137	6.342	-3.795
Polizze anni precedenti	0	154.840	154.840
Contributo progetto europeo Mimosa	194.265	0	-194.265
Contributo Gerico	0	155.582	155.582
Fondo riconversione industriale	0	1.085.000	1.085.000
Minor costi vestiario Ferrara	0	13.568	13.568
chiusura fondo rinnovo FCV	46.653	0	-46.653
Credito consolidato fiscale ex-Acft 2006-2009	56.215	0	-56.215
Rimborsi diversi	33.387	40.854	7.467
Fondo oneri legge 336/70 e 270/88	0	1.745.000	1.745.000
Sist.debiti v/Università per borse di studio	28.921	0	-28.921
Chiusura causa gestione sosta	1.400.000	0	-1.400.000
SRM L.R. 1/02 ANNO 2008	476.000	0	-476.000
SRM LEGGE REG. 01/02 ANNO 2009	514.716	0	-514.716
Altre sopravvenienze attive minori	174.236	145.637	-28.598
TOTALE	4.743.759	4.675.559	-68.200

21) Oneri straordinari	2010	2011	Variazione
Sopravvenienze passive			
Utenze	78.750	70.387	-8.362
Rettifica a ns. fatture anni precedenti	48.058	91.347	43.289
Comune di Bologna extraricavo sosta e contrassegni anno 2009 - 2010	88.030	5.770	-82.260
storno credito INAIL 2009	47.727		-47.727
calcolo definitivo IRES 2008-2009	173.152		-173.152
regolazione premio polizza incendio e furto veicoli aziendali anno 2010		17.665	17.665
sanzione credito gasolio anno 2009 ex acft		12.925	12.925
inps ass.inval.2006/2010		7.773	7.773
costi del personale		48.423	48.423
fatture fornitori	43.541	206.351	162.810
Altro	88.117	45.676	-42.441
TOTALE	567.375	506.317	-61.058

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2010	2011	Variazione
IRAP	2.360.000	1.900.000	-460.000
IRES	1.470.000		-1.470.000
TOTALE	3.830.000	1.900.000	-1.930.000

ATC ha usufruito, anche nella liquidazione delle imposte 2011, delle disposizioni finalizzate alla riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (cd. cuneo fiscale) previste dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) all'articolo 1, commi 266-270 ed ha applicato – per il 2011 – l'aliquota ordinaria IRAP del 3,9 %.

FISCALITA' DIFFERITA

In conformità ai principi contabili adottati ed enunciati nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la Società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, per prudenza, all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate. Non è infatti prevedibile con certezza il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte rilevante di ricavi sono costituiti da corrispettivi per servizi minimi, non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. Alla tabella 7 viene comunque riportata l'analisi di dettaglio della fiscalità differita aziendale.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI AI SENSI DEL PUNTO 16 ART. 2427 CODICE CIVILE.

I compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento sono quelli illustrati nella tabella seguente:

	2010	2011	Variazione
Compenso agli Amministratori	256.623	251.069	- 5.554
Compenso ai Sindaci	118.401	115.382	- 3.019

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono stati, nell'esercizio in chiusura, infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non vi è stato altresì alcun procedimento che abbia visto soccombente al società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Non vi sono danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Si segnala invece che la Società ha rinnovato le certificazioni

qualitative secondo gli standard ISO 9001:2008 - validità del certificato 17/02/2014

ambientali secondo gli standard ISO 14001:2004 validità del certificato 17/02/2014

di sicurezza secondo gli standard OHSAS 18001:2007 - validità del certificato 07/09/2013

Atc ha inoltre adottato il sistema di sicurezza di cui al Dlgs 81/2008, approvando l'ultimo documento di valutazione dei rischi in data 11/11/2011.

Atc ha adottato e mantenuto operativo per tutto il 2011, il modello di organizzazione e controllo e il codice etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001 relativamente alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

La Società svolge la propria attività nelle seguenti sedi: Bologna (BO) via Saliceto 3, via Battindarno 121, via Due Madonne 10, via Ferrarese 114; Ferrara (FE) via Trenti 35; Gaggio Montano (BO) via Giovanni XXIII 134; Imola (BO) via Marconi 4.

ADEMPIMENTI RELATIVI AGLI OBBLIGHI PER LA RISERVATEZZA

Si dichiara che ATC ha aggiornato in data 25/03/2010 il Documento Programmatico sulla Sicurezza a tutela della privacy ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196, allegato B art. 26.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Bologna 28/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Francesco Vella

BILANCIO 2011

Movimenti delle Immobilizzazioni,
del Patrimonio Netto,
Rendiconto Finanziario
ed altre tabelle

ATC SPA
TABELLA N. 1

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – ATC SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/11	Capitalizzato al 01/01/11		Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/11	Ammortizzato al 01/01/11	Quota ammortamento 2011	Totale ammortizzato al 31/12/11	Valore netto al 31/12/11
Concessioni, licenze, marchi e simili	436.904	5.102.842		132.202	5.235.043	4.665.937	311.974	4.977.911	257.132
Immobilizzazioni in corso	81.350	81.350			81.350	-	-	-	81.350
Altre	428.840	3.838.521		1.531	3.840.052	3.409.680	106.501	3.516.182	323.870
TOTALI	947.095	9.022.712	-	133.733	9.156.445	8.075.617	418.475	8.494.093	662.352

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/11	Capitalizzato al 01/01/11	Trasferimenti acquisti successivi al 31/08/03	Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/11	Ammortizzato al 01/01/11	Quota ammortamento 2011	Totale ammortizzato al 31/12/11	Valore netto al 31/12/11
Concessioni, diritti di superficie	88.564	91.332			91.332	2.767	922	3.690	87.642
Concessioni, licenze, marchi e simili	95.133	142.692		9.000	151.692	47.559	50.074	97.633	54.059
Da beni in corso ANTE 31/08/03	83.929	104.911			104.911	20.982	20.982	41.964	62.947
Da beni in corso POST 31/08/03	1.093.004	1.366.255			1.366.255	273.251	273.251	546.502	819.753
TOTALI	1.360.629	1.705.189	-	9.000	1.714.189	344.560	345.230	689.789	1.024.400

Note sulle immobilizzazioni immateriali SRM:

I beni in corso di costruzione ante scissione del 01/09/03 (104.911 euro) sono stati ceduti a SRM e non possono essere registrati nella contabilità Atc, ma sono registrati sul libro cespiti dell'azienda in affitto da SRM. Le immobilizzazioni immateriali del ramo di azienda SRM:

acquisite dal 01/09/03 e riportate anche nella contabilità Atc assommano a
cedute a SRM all'atto della scissione dal 01/09/03 e riportate solo sul libro cespiti sono pari a
per un totale di

919.489
104.911
<u>1.024.400</u>

I dati esposti sono da intendersi al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011.

ATC SPA
TABELLA N. 2

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore netto al 01/01/11	Importo al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/11	Fondo ammortamento al 01/01/11	Quota amm.to 2011	Utilizzo fondo	Fondo ammortamento al 31/12/11	Valore netto al 31/12/11
Fabbricati	293.612	952.637	0	0	952.637	659.025	16.169	0	675.195	277.443
Impianti e macchinari	342.331	5.695.198	169.628	146.186	5.718.640	5.352.867	124.726	143.816	5.333.778	384.862
Attrezzature industriali e commerciali	5.092.785	23.702.717	215.566	2.126.217	21.792.066	18.609.932	1.571.883	2.121.607	18.060.208	3.731.858
Materiale rotabile	55.073.732	279.493.460	1.532.200	473.723	280.551.937	224.419.727	12.352.615	465.776	236.306.566	44.245.370
Totale parziale	60.802.460	309.844.012	1.917.394	2.746.126	309.015.280	249.041.552	14.065.393	2.731.199	260.375.747	48.639.533
Immobilizzazioni in corso	88.723.557	88.723.557	12.208.207	132.817	100.798.947					100.798.947
Totale	149.526.018	398.567.570	14.125.601	2.878.944	409.814.227	249.041.552	14.065.393	2.731.199	260.375.747	149.438.480

ATC SPA
TABELLA N. 3 - A

MOVIMENTI NEI CESPITI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Totale al 01/01/11	Incrementi	Trasferimenti acq.prec. 31/08/03	Alienazioni	Importo al 31/12/11 (1)	Fondo amm 01/09/03 senza dismissioni	Fondo ripristino 01/01/11	Ammortamento 2011	Fondo ripristino 31/12/11	Totale fondo ammortamento 31/12/11 (2)
Terreni e fabbricati	51.412.936	31.088		-112.018	51.332.006	8.155.810	12.585.347	1.448.415	14.033.762	22.189.572
Impianti e macchinari	11.366.491	9.028		-5.708	11.369.812	3.169.813	5.456.617	551.362	6.007.979	9.177.791
Attrezzature ed altri beni	8.117.576	41.843	34.335	-241.428	7.952.326	487.964	1.381.384	1.345.896	2.727.280	3.215.243,88
Totale beni	70.897.004	81.959	34.335	-359.155	70.654.143	11.813.587	19.423.348	3.345.672	22.769.020	34.582.607
Beni acquistati da SRM		19.102			19.102					
Beni in corso costruzione	5.118.472	173.760	-34.335		5.257.897		0	0	0	0
Totale generale	76.015.476	274.821	0	-359.155	75.931.142	11.813.587	19.423.348	3.345.672	22.769.020	34.582.607

Note:

(1) Come riportato sul libro cespiti sezionale

(2) Fondo ammortamento complessivo, comprendente gli ammortamenti operati prima e dopo (fondo ripristino) la scissione del 01/09/03

ATC SPA

TABELLA N. 3 – B

SINTESI DEI MOVIMENTI NEI CESPITI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

	(1) Valore di scissione al 01/09/03	riclassifiche	(2) Movimenti successivi al 01/09/03	(3) Valore contabile al 31/12/11	(4) Dismissioni 01/09/03- 31/12/11	(5) Valore libro cespiti al 31/12/11
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.963.509	1.118.257	13.271.701	71.353.466	-699.323	70.654.143
INTERVENTI DA NON AMMORTIZZARE	0		323.420	323.420		323.420
RICLASSIFICAZIONE AD ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (STIMER)		104.911	-104.911			
BENI IN CORSO DI COSTRUZIONE	3.396.730	-1.223.167	3.084.334	5.257.897		5.257.897
subtotale	60.360.239	0	16.574.544	76.934.783	-699.323	76.235.460
FONDO AMMORTAMENTO	-12.397.600		-22.769.020	-35.166.620	584.013	-34.582.608
TOTALE	47.962.639	0	-6.194.476	41.768.163	-115.310	41.652.852

Note:

- (1) Valore di conferimento ad SRM, all'atto della scissione ATC-SRM in data 01/09/03
- (2) Incrementi nei valori dei beni SRM e loro fondo d'ammortamento nel periodo 01/09/03-31/12/10 esclusi beni immateriali (vedasi tabella n.1), al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011
- (3) Valore contabile dei beni SRM al 31/12/11
- (4) Dismissioni nel periodo 01/09/03-31/12/11
- (5) Riconciliazione con libro cespiti sezionale:
immobilizzazioni materiali +19.102 Euro terreno acquistato direttamente da SRM: totale libro cespiti 70.673.245 Euro
interventi da ammortizzare e beni in corso di costruzione registrati solo in contabilità: totale libro cespiti 0 Euro
coincidenza contabilità-libro cespiti per il fondo ammortamento: totale libro cespiti 34.582.608 Euro

ATC SPA
TABELLA N. 4

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva contributi in conto capitale	Fondo riserva avanzo di fusione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori al 01/01/2011	15.121.272	3.014.946	32.716.499	1.515.984	4.729.439	1.888.251	58.986.390
Destinazione del risultato d'esercizio Dividendi Alle riserve		9.309				(1.878.942) (9.309)	0 (1.878.942) 0
Risultato dell'esercizio						71.022	71.022
Valori al 31/12/2011	15.121.272	3.024.254	32.716.499	1.515.984	4.729.439	71.022	57.178.470

ATC SpA **TABELLA N. 5**
RENDICONTO FINANZIARIO

**RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI DI
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

	2010	2011
Variazioni del Capitale Circolante Netto generate da		
variazione attivo circolante	- 1.945	- 5.126
variazioni crediti a breve iscritti nelle imm.fin	17.873	- 19.418
variazione passivo circolante	- 29.289	29.289
Variazione Capitale Circolante Netto	- 13.361	4.745
Prospetto fonti / impieghi		
Fonti		
utile	1.888	71
quota ammortamento beni immateriali	800	764
quota ammortamento beni materiali	21.912	14.065
accantonamento fondo TFR	986	663
accantonamento fondo rischi	2.643	1.391
cash-flow generato dalla gestione reddituale	28.229	16.954
valore netto contabile cespiti ceduti	23	15
cessione partecipazioni	111	918
Totale fonti	28.363	17.887
Impieghi		
acquisto immobilizzazioni immateriali	1.045	141
acquisto immobilizzazioni materiali	30.526	13.992
variazione titoli	205	3.226
acquisto partecipazioni	1.500	9
incremento risconti passivi	- 1.145	- 9.423
incremento crediti immobilizzati	- 14.534	- 1.549
variazione passività lungo termine	16.619	1.035
utilizzo fondo TFR	3.967	748
utilizzo fondi rischi ed oneri	3.541	4.963
Totale impieghi	41.724	13.142
Totale generale a quadratura	- 13.361	4.745

Nota:

La significativa variazione nelle attività e nelle passività correnti è riconducibile alla liquidazione delle posizioni debitorie e creditorie del contratto di affitto di azienda con SRM operata nel 2011 con conguaglio in denaro da Atc a SRM.

ATC SPA
TABELLA N. 6

DETTAGLIO CONTRATTI DI LEASING

3 minibus 21 posti totali

Contratto sottoscritto nel dicembre 2008

Durata Contratto 09/12/2008 - 09/12/2015 - Mesi 2011: 12

Canoni competenza 2011	26.741
------------------------	--------

Si dettagliano a seguito gli elementi richiesti al punto 22 dell'art 2427 CC.

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del 31/12/2010	95.040
---	--------

2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio 2010	4.093
--	-------

3) Valore netto al quale i beni, relativi ai leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data del 31/12/2004 qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a - c +/- d +/- e):	103.265
---	---------

a) di cui valore lordo dei beni	172.110
---------------------------------	---------

b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	17.211
---	--------

c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	68.845
--	--------

d) di cui rettifiche di valore	-
--------------------------------	---

e) di cui riprese di valore	-
-----------------------------	---

ATC SpA TABELLA N. 7

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

	situazione all' 01/01/11		decremento esercizio 2011		incremento esercizio 2011		situazione al 31/12/11	
	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES
spese di rappresentanza 2007	5.277		5.277					
2011		1.451	206	1.451				
accantonamenti quote non dedotte anni precedenti								
Rischi fornitori	233.623	9.111	-	-	-	-	233.623	9.111
Fondo cause di lavoro	5.468.992	1.503.973					5.468.992	1.503.973
Fondo riconversione industriale	2.346.272	645.225		346.500			1.086.272	298.725
Fondo esodo 1995	750.000	206.250	1.260.000	-			750.000	206.250
Fondo svalutazione crediti non dedotto	1.251.393	344.133		-			1.251.393	344.133
Fondo svalutazione magazzino	876.506	241.039		-			876.506	241.039
Fondo manutenzione programmata	149.421	41.091	80.498	22.137			68.923	18.954
Fondo indagini in corso	800.000	31.200		-			800.000	31.200
Fondo futuri riacquisti titoli di sosta	227.412	8.869					227.412	8.869
Franchigie RCA non dedotte	2.657.655	103.649	1.627.869	447.664			1.029.786	283.191
Fondo contenzioso normativa del lavoro					500.000	137.500	500.000	137.500
Fondo gestione sosta					800.000	220.000	800.000	220.000
	14.766.551	158.862	2.973.644	817.752	1.300.000	357.500	13.092.907	3.600.549

ATC SpA
TABELLA N. 8

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Stato Patrimoniale			Conto economico	
	Crediti imm. al 31/12/11	Crediti attivo circolante al 31/12/11	Debiti al 31/12/11	Ricavi del 2011	Costi del 2011
Enti proprietari					
Comune di Bologna	3.143.678	305.296	827.323	951.587	3.013.206
Provincia di Bologna	0	73.716	0	130.631	
Comune di Ferrara		21.633		20.689	
Provincia di Ferrara		1.963		6.643	0
fatture da emettere/ricevere	0	750.191	1.233.114	702.904	1.233.114
<i>Totale</i>	<i>3.143.678</i>	<i>1.152.799</i>	<i>2.060.437</i>	<i>1.812.454</i>	<i>4.246.320</i>
Società Controllate					
Omnibus S.Cons.a r. l.	0	31.799	0	23.820	2.391.262
TPF S.Cons.a r. l.		4.155.270	163.711	15.576.656	1.015.175
TPB S.Cons.a r.l.		6.167.092		44.266.632	
SST Srl		15.194	5.100	183.439	2.060.794
fatture da emettere/ricevere	0	9.067.015	411.044	8.957.015	411.044
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>19.436.370</i>	<i>579.855</i>	<i>69.007.562</i>	<i>5.878.275</i>
Società Collegate					
MARCONI EXPRESS S.p.A.			1.125.000		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.125.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
SRM SpA					
per la gestione del patrimonio	0	0	11.255.008	788.481	3.690.902
per operazioni di gestione	0	580.558	0	12.464.770	402.084
fatture da emettere/ricevere		5.590.517	0	1.102.265	0
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>6.171.075</i>	<i>11.255.008</i>	<i>14.355.516</i>	<i>4.092.986</i>
TOTALE	3.143.678	26.760.244	15.020.300	85.175.532	14.217.581

BILANCIO 2011

Relazione del Collegio Sindacale

ATC S.p.A.
Sede - Bologna - via Saliceto, 3
C.F., P.IVA, Reg. Imprese 00610880379
Capitale Sociale interamente versato: Euro 15.121.272

**Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31/12/2011**

ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del codice civile

Signori Soci,

il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, in accordo con il soggetto incaricato del controllo contabile, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 28/03/2011 con voto contrario da parte di un Consigliere di Amministrazione e chiude con un utile di esercizio indicato in euro 71.022.

L'utile indicato è stato conseguito con il concorso determinante della variazione di stima degli ammortamenti 2011 (3 milioni di euro) e dello stralcio e rettifica di altri fondi (circa 2,8 milioni di euro).

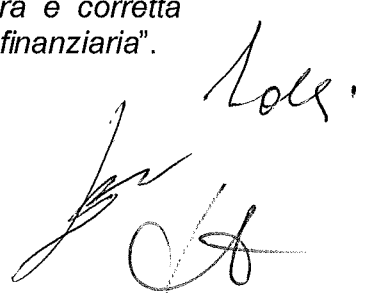
Il Collegio sottolinea che gli Amministratori - nella situazione patrimoniale al 30/06/2011 a base dell'operazione di scissione/fusione tra Atc e Fer nonché nel preconsuntivo 2011 di Atc - hanno stimato gli ammortamenti in continuità con gli esercizi precedenti e non hanno ridotto gli altri fondi (Fondo oneri L. 336 - 270 e riconversione industriale).

Il Collegio sindacale ritiene di non condividere e non condivide, pertanto, quanto esposto nelle conclusioni degli Amministratori (Relazione sulla Gestione) circa il fatto che *"il bilancio 2011 chiude, come del resto previsto nella fase di studio e realizzazione dell'operazione straordinaria di scissione/fusione ... con un risultato in equilibrio"* in quanto frutto di utilizzo di parametri diversi nella valutazione di stima delle sopracitate poste contabili.

In altri termini, se nella predisposizione del progetto di bilancio 2011, non si fosse proceduto a modificare l'aliquota di ammortamento degli autobus e filobus ed a rettificare gli altri fondi, la società avrebbe dovuto esporre in chiusura di esercizio 2011 una notevole perdita non preventivata nella fase di realizzazione dell'operazione straordinaria di fusione.

• Bilancio consolidato

Gli amministratori di Atc hanno deciso di *"non predisporre il bilancio consolidato in quanto l'inclusione dei valori dei bilanci delle società controllate sarebbe irrilevante ai fini di una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria"*.



- Scissione/Fusione Atc SpA- Fer Srl

Il Collegio Sindacale, con riferimento alla operazione straordinaria di scissione/fusione Atc SpA e Fer Srl - ha effettuato osservazioni e rilievi trasfusi a verbale del Consiglio di Amministrazione di Atc del 26/10/2011, successivamente ribaditi e confermati nel corso della Assemblea dei soci del 30/11/2011.

I soci hanno approvato, senza rilievi, l'operazione straordinaria.

Con riferimento ai temi della gestione sosta ed al verbale Direzione territoriale del Lavoro esaminati e deliberati dal CdA nella seduta del 07/12/2011, il Collegio Sindacale ha chiesto al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione di tener presente la loro possibile incidenza sulla Situazione Patrimoniale di Atc e sul rapporto di concambio posto a base dell'operazione di fusione ATC – FER con ogni eventuale conseguente opportuna informativa ai Soci.

La richiesta da parte dell'organo di controllo non è stata oggetto di trattazione in sede di CdA ma fatta oggetto unicamente di una successiva comunicazione ai soci, da parte del Presidente di Atc.

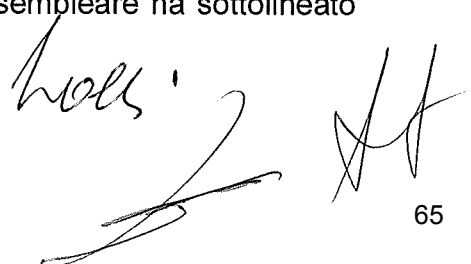
L'operazione straordinaria di scissione/fusione ha avuto effetto dal 01.02.2012.

- Gestione della Sosta e degli altri servizi per la mobilità

Il Collegio Sindacale ricorda che, con riferimento al Bilancio 2010, gli amministratori di ATC, *supportati da un parere legale*, hanno ritenuto che *"il versamento scaturente dalla gestione della sosta deve essere conseguente ad una decisione dell'Organo deputato all'approvazione del bilancio d'esercizio, non potendosi, certo, neanche astrattamente ipotizzare che il versamento sia effettuato autonomamente, e, dunque, al di fuori, ed a prescindere, dalle decisioni che l'Organo deliberativo è tenuto ad assumere con riferimento ai bilanci d'esercizio dell'Azienda"* e che pertanto il relativo reddito dovesse essere prelevato in sede di distribuzione degli utili di Bilancio, subordinatamente all'approvazione dei soci, piuttosto che in via antecedente alla determinazione degli utili stessi.

Per parte sua il socio Comune di Bologna, nella seduta assembleare del 29/04/2011 di approvazione del bilancio 2010, ha osservato, che *"il risultato netto della gestione del servizio sosta è dovuto al Comune non in quanto socio, ma in quanto concedente il servizio, in ragione pertanto della Convenzione Rep. 202572 tuttora vigente"*.

Il Collegio sindacale, ha più volte raccomandato al Consiglio di Amministrazione di ATC di ricercare la possibilità di un accordo univoco e coerente nell'interpretazione della convenzione vigente con il Comune di Bologna ed in particolare nella citata seduta assembleare ha sottolineato



come l'interpretazione fornita dagli Amministratori Atc in ordine all'assegnazione del reddito da sosta in sede di ripartizione degli utili – al di là della dubbia correttezza del metodo – rivelava comunque la sua insostenibilità ed illogicità nel caso in cui gli utili di Atc fossero inferiori al risultato della sosta.

In sede di approvazione del progetto di bilancio 2011 vengono di fatto mutati i criteri interpretativi e contabili della convenzione con il Comune di Bologna per la gestione della sosta, essendosi provveduto a ricomprensivi il prelievo del risultato economico da sosta in via antecedente alla distribuzione degli utili.

Gli stessi Amministratori confermano *"le differenti interpretazioni per gli esercizi 2009 e 2010 del Contratto che regola l'affidamento delle attività di gestione della sostae hanno prudenzialmente accantonato nel Bilancio 2011 un Fondo rischi di 700.000 E (pag. 6 relazione sulla gestione)"* senza fornire adeguata motivazione sullo scostamento interpretativo e sulla stessa misura dell'accantonamento, atteso che la rivendicazione sul punto da parte del socio Comune di Bologna ammonta in linea capitale ad € 1,5 milioni.

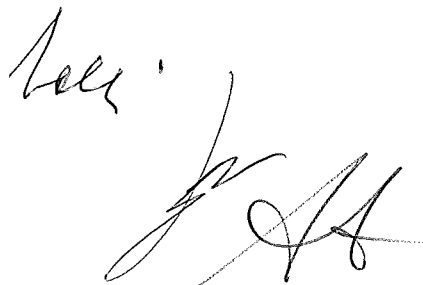
Permane infatti il contrasto sui proventi della sosta per gli anni 2009/2010 per il quale il Comune di Bologna ha proposto ricorso al TAR per l'Emilia Romagna per la condanna di ATC al pagamento dell'importo di euro 1,5 milioni più interessi e rivalutazione monetaria.

Detto ricorso è stato notificato ad Atc il 29/03/2012 come è evidenziato dalla relazione della società di revisione.

Il Collegio Sindacale non può condividere la evidente contraddittorietà, risultante dal progetto di Bilancio 2011, approvato a maggioranza, rappresentata dalla totale modifica di posizione degli amministratori di Atc in ordine al trattamento del risultato della gestione della sosta per l'anno 2011 rispetto a quella adottata per gli esercizi precedenti, senza adeguate motivazioni e senza, peraltro, essere stato oggetto di specifica delibera consiliare.

Relazione della Guardia di Finanza per mandato della Procura della Corte dei Conti in relazione alla gestione della sosta.

Il Collegio sindacale segnala che nel mese di luglio 2011 la Guardia di Finanza, per conto della Corte dei Conti, ha concluso la propria indagine asserendo che Atc avrebbe trattenuto, non versandoli al Comune di Bologna, euro 17,8 milioni di proventi della gestione della sosta per il periodo 1997 – 2009.



Il Comune di Bologna, con lettera del 25/07/2011, inviata alla società, *"intima ad ATC il pagamento della somma di euro 17,8 milioni, oltre agli interessi"*.

Gli attuali amministratori confermano l'accantonamento del 2010 di euro 800.000 senza ulteriori motivazioni.

- Verbale Direzione territoriale del lavoro

Il Collegio sindacale prende atto che la Direzione territoriale del Lavoro di Bologna, in data 14/11/2011, ha notificato un verbale di accertamento nel quale è stato ipotizzato e contestato un appalto irregolare e/o interposizione illecita di manodopera (art. 29, comma 1, D. Lgs 276/2003 e s.m.i.) con ammenda di circa 5,4 milioni di euro definibile entro 30 giorni con il pagamento di 1,3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione di ATC ha trattato l'argomento nel Consiglio di Amministrazione del 07/12/2011 ed ha deliberato, con l'astensione del Presidente, di resistere nel relativo procedimento penale e di inserire un adeguato accantonamento per future sanzioni in sede di formulazione del Bilancio d'esercizio 2011.

Gli amministratori hanno stanziato nel bilancio 2011 un apposito fondo rischi limitato a 0,5 milioni di euro, che non risulta ancorabile ad alcun prefigurato elemento di rischio corrispondente.

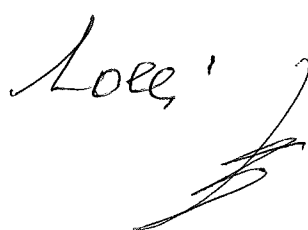
Il Collegio Sindacale condivide sul punto quanto osservato dal revisore contabile sul fatto che *"le modalità di determinazione del suddetto importo non appaiono supportate da alcun elemento concreto"*.

- Progetto Civis

Il Collegio sottolinea che nella relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa gli Amministratori hanno riferito sommariamente gli eventi significativi del 2011.

Il Collegio sindacale sottolinea che la Commissione di Sicurezza Ministeriale ha ritenuto, con propria relazione in data 01.06.2011, che *"l'utilizzo della guida ottica lungo la linea non offra le garanzie di sicurezza e che pertanto si ritiene opportuno consentire l'utilizzo del veicolo Civis lungo la linea soltanto in modalità manuale"* e che nel mese di ottobre 2011 il CdA di Atc ha sospeso tutte le attività oggetto dell'appalto per cause imputabili all'ATI.

Per parte sua Irisbus ha presentato a fine novembre 2011 ricorso al TAR contro il Ministero dei Trasporti, Atc ed altri per l'annullamento di atti e



provvedimenti amministrativi tra i quali la Relazione ministeriale della Commissione di Sicurezza, mentre in data 19/01/2012 il Presidente di Atc ha contestato all'ATI gravi inadempienze ed ha attivato le procedure di risoluzione del contratto di cui all'art.119 DPR 554/1999.

Il Collegio sindacale osserva che il progetto CIVIS (opere civili e mezzi) è iscritto in bilancio nell'attivo tra le immobilizzazioni in corso per euro 100,6 milioni di euro e nel passivo tra i risconti per 70,5 milioni di euro, che rappresentano le quote di finanziamento erogate da parte dello Stato (per euro 59 milioni) della Regione Emilia Romagna, del Comune di Bologna e di quello di San Lazzaro di Savena.

Non risulta alcun stanziamento imputato a conto economico per quote di ammortamento in relazione al progetto "Civis" neppure in ordine ad "alcuni investimenti inerenti la viabilità che sono già in uso" (relazione del revisore contabile).

Gli amministratori hanno comunicato che le riserve presentate da ATI e CESI nei vari Stati di Avanzamento Lavori sono state tutte controdedotte e respinte.

Il Collegio osserva che gli amministratori non hanno, anche per l'esercizio 2011, stanziato alcun fondo rischi e l'informativa contenuta nei documenti che formano il Bilancio risulta carente con riferimento alle problematiche del progetto "CIVIS".

- People Mover

Il Consiglio di Amministrazione non fornisce alcuna informativa in ordine al progetto "People Mover".

Il Collegio rammenta che Atc ha una partecipazione al 25% nella società Marconi Express SpA – società che cura la costruzione, realizzazione e gestione del citato progetto – mentre il restante 75% è del socio Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC).

Atc si è impegnata con patti parasociali ad acquisire l'intera quota azionaria di CCC successivamente all'ultimazione dell'opera e con la tempistica ivi definita.

Il Collegio ricorda che nella seduta assembleare del 26.11.2010 i soci "hanno dato mandato al Consiglio di Amministrazione di Atc e, per esso, al Presidente, di ricercare d'intesa con il socio CCC, ogni possibile soluzione finalizzata a ridurre ulteriormente i rischi finanziari connessi all'operazione che potrebbero avere effetti indiretti sul bilancio dei Soci pubblici di ATC S.p.A."

Loes



Il Presidente di Atc nell'Assemblea del 29/04/2011 ha comunicato ai soci che ci sono stati contatti, d'intesa con il socio, con i rappresentanti di un Fondo ed ha informato il Consiglio il 19/07/2011 e il 27/09/2011 di contatti con altri soggetti privati che hanno manifestato interesse alla partecipazione alla compagine azionaria della società Marconi Express; in tale ultima occasione il Presidente ha potuto precisare che il "nuovo" progetto esecutivo è sottoposto alla valutazione del Comune di Bologna, Ente affidante la concessione, e sarà oggetto di validazione da parte del Comune stesso.

Lo stesso Presidente di ATC ha precisato che il progetto esecutivo presenterebbe l'evidenza di maggiori costi rispetto a quello offerto da CCC in gara per effetto di varianti e, tali scostamenti, avranno riflessi sul "nuovo piano economico e finanziario" che dovrà essere approvato dal CdA di Atc (Tper).

Successivamente a tale ultima data non si sono registrate ulteriori informative da parte del Consiglio di Amministrazione, né le stesse risultano ricavabili dai dati o dagli atti accompagnatori e relativi al bilancio.

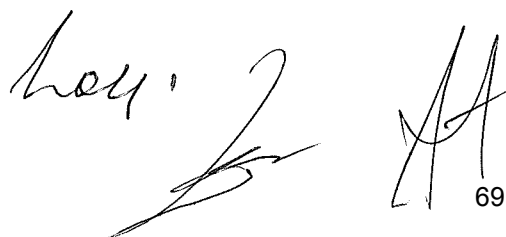
- Irap – Cuneo fiscale

Il Collegio sindacale prende atto che gli amministratori di ATC hanno ritenuto di applicare – anche per il 2011 – il cuneo fiscale ai fini del calcolo dell'Irap nonostante l'interpretazione difforme del Ministero dell'Economia e dell'Agenzia delle Entrate.

Il Collegio sindacale prende atto altresì che il consulente fiscale della società che da anni assicura le "prestazioni relative all'assistenza nella determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio sia IRES che IRAP" ha rilasciato un parere il 17/10/2011 avente per oggetto: *"Deduzione dalla base imponibile Irap per cuneo fiscale"* dal quale emerge che la linea seguita da Atc *"realizza in concreto un'ipotesi di non conformazione del contribuente alla linea di indirizzo propinata dall'Agenzia delle Entrate, con conseguente esposizione al rischio di accertamento – in caso di verifica fiscale – e quindi contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria, onde demandare al Giudice Tributario, la decisione sulla controversa questione."*

In caso di contestazione, successivo accertamento, e di sua impugnazione mediante ricorso agli organi della giurisdizione tributaria, l'azienda sarà esposta all'inevitabile alea del contenzioso e sarà tenuta ad approntare le ragioni della propria difesa dinanzi al Giudice tributario"

Sul punto il Collegio precisa che l'Agenzia delle Entrate di Bologna ha



69

fatto pervenire ad ATC nei primi giorni di febbraio del 2012 un questionario in cui vengono richiesti chiarimenti e documentazione in riferimento al citato comportamento adottato relativamente all'applicazione del cuneo fiscale ai fini IRAP.

ATC ha inoltrato risposta al suddetto questionario nei termini richiesti.

Il Collegio sindacale prende infine atto che ATC ha applicato nel 2011 l'aliquota IRAP ordinaria del 3,9% anziché quella del 4,2%.

- Nomina Direttore Generale Atc

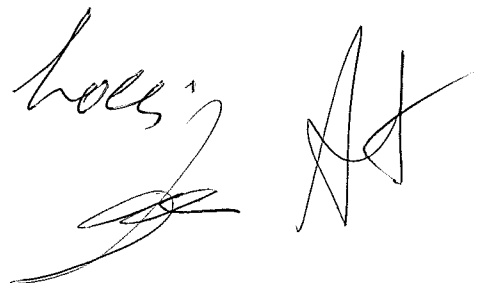
Il Consiglio di Amministrazione del 15/02/2012, a maggioranza, ha nominato il Direttore Generale della società conferendogli i poteri elencati nella suddetta delibera.

Il Collegio sindacale nel corso della seduta ha invitato gli Amministratori a specificare la gratuità o meno del compenso ed ha raccomandato agli stessi di valutare attentamente eventuali future rivendicazioni, anche di ordine economico, da parte del dirigente in relazione alla carica ed alle funzioni conferite dal CdA al fine di salvaguardare il patrimonio della società.

- D.Lgs. 231/2001

Atc, ha adottato, nel corso del 2009, il modello di organizzazione e controllo e il codice etico ai sensi del D. Lgs. 231/2001 relativamente alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Collegio sindacale, in considerazione delle riflessioni svolte con l'organismo di vigilanza e sulla base delle verifiche fatte fino ad ora sottolinea – anche per il 2011- l'opportunità di introdurre ulteriori Protocolli e procedure - elaborati anche avvalendosi di strutture specializzate terze – ritenuti necessari per compiutamente regolamentare le attività aziendali, al fine di assicurare la corretta applicazione delle normative.

Two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more fluid and cursive, while the one on the right is more angular and stylized.

Conformità del bilancio e della relazione sulla gestione.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità, si è provveduto ad esercitare la vigilanza sull'impostazione strutturale data allo stesso e sulla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione.

Il Collegio sindacale rileva che nella relazione sulla gestione gli amministratori non hanno indicato gli investimenti effettuati nell'anno, né hanno descritto la situazione finanziaria e patrimoniale con particolare riguardo all'esistenza o meno di corretti equilibri tra fonti finanziamento e relativi impieghi, né esposto gli indicatori di risultato finanziari.

Con particolare riferimento alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta, gli amministratori, come riferito nella trattazione dei singoli punti, hanno parzialmente e sommariamente dato informazione.

Il Collegio Sindacale ritiene, quindi, che l'impostazione del bilancio civilistico e della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori che vengono presentati alla Assemblea per l'approvazione, ad eccezione di quanto precisato in precedenza, trovi conformità a quanto previsto, in termini generali, dalle normative in materia.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio risultano illustrate parzialmente nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa predisposta dagli Amministratori.

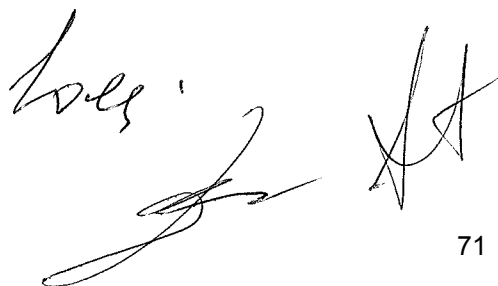
Rispetto della legge e dello statuto sociale

I membri del Collegio hanno partecipato alle assemblee dei soci e generalmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali si sono ricevute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società.

Il Collegio ha potuto rilevare – anche nel 2011 - come alcune operazioni siano state assunte facendo ricorso alla successiva ratifica consiliare, mentre altre non hanno trovato approfondimento e/o deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sottolinea, altresì, che le operazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione devono essere da questo previamente esaminate e deliberate e non assunte in sede extraconsiliare attraverso determinazioni del Presidente della Società.

La sottolineata pratica, se adottata in assenza di motivi ed esigenze rivestenti caratteri di urgenza e necessità, rappresenta una anomalia ed una grave irregolarità rispetto alle regole previste dalle normative e dallo Statuto della società.



Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni ed incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni e l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio sottolinea e ricorda, anche per l'esercizio in chiusura, l'opportunità di una approfondita e articolata riflessione, con riferimento ai compiti, alle funzioni ed alle responsabilità della intera struttura.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Iscrizione di poste in bilancio

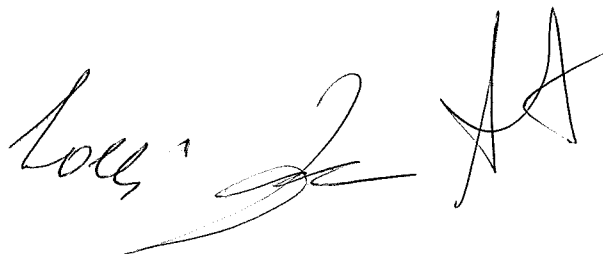
Il Collegio rileva che non sussistono nel Bilancio di ATC le voci contabili per le quali, ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) e 6) del codice civile, il Collegio sindacale è tenuto ad esprimere il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio non ci sono state denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.



Parere della società di revisione

Il Collegio prende atto della relazione della società di revisione e del fatto che il revisore *"non è in grado di esprimere alcun giudizio sul bilancio d'esercizio di Atc S.p.a. chiuso al 31/12/2011"* in quanto *"caratterizzato da molteplici incertezze"* dopo aver *"valutato la loro rilevante significatività"*.

Il Collegio prende altresì atto anche che il revisore *"non è stato in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio "a causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nei paragrafi precedenti."*

Giudizio finale

Il Collegio sindacale, richiamati, da un lato, i sovraesposti rilievi ed evidenziazioni considerative e preso atto, dall'altro, della mancata formulazione dei giudizi sia in ordine al bilancio d'esercizio 2011 che in ordine alla coerenza della Relazione sulla gestione da parte dell'Organo di controllo contabile per dichiarata impossibilità di procedervi in base agli elementi a disposizione, ritiene di non poter prospettare all'Assemblea dei Soci un giudizio positivo per l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011.

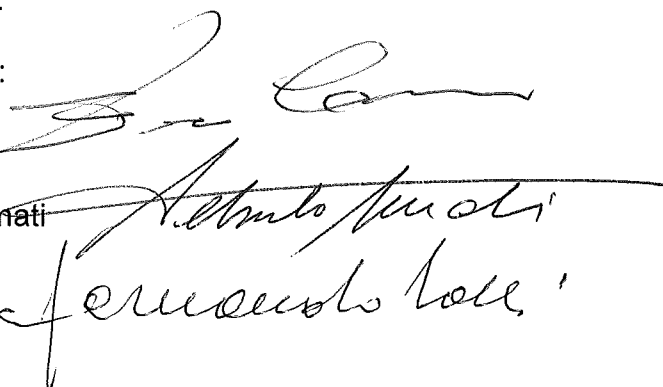
Bologna, 13/04/2012

Il Collegio Sindacale:

Dott. Enrico Corsini

Avv. Dott. Alberto Amati

Dott. Fernando Lolli



BILANCIO 2011

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.C. S.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.T.C. S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di A.T.C. S.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.

3. **a)** Gli Amministratori, nell'esercizio 2011, hanno modificato rispetto all'esercizio precedente il piano sistematico degli ammortamenti relativi alla categoria autobus e filobus ed è stata rideterminata e prolungata la vita utile dei suddetti beni, rispetto alle stime adottate nei precedenti bilanci. Conseguentemente sono state ridotte le aliquote di ammortamento ed il risultato d'esercizio, per effetto del suddetto cambio di stima, risulta, così come riportato nella Nota integrativa, maggiore di circa 3 milioni di euro al lordo del relativo effetto fiscale.
Si evidenzia, tuttavia, che le nuove aliquote di ammortamento sono state applicate direttamente al costo storico dei beni. Tale metodologia non è conforme al Principio contabile n. 16 il quale prevede che, allorché venga variata la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, il valore netto contabile del bene, al momento del cambiamento, *“va ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite”*. Qualora gli Amministratori avessero invece operato conformemente al suddetto Principio Contabile, le quote ammortamento al netto della relativa quota dei contributi pubblici ed il risultato d'esercizio al lordo del relativo effetto fiscale sarebbero risultati rispettivamente inferiori e superiore di circa ulteriori 2,2 milioni di euro.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

- b)** La società svolge l'attività di gestione sosta e servizi complementari in affidamento dal Comune di Bologna. Nel bilancio dell'esercizio 2011 gli Amministratori hanno contabilizzato, sulla base del criterio di competenza, l'onere relativo al risultato della gestione della sosta dovuto al Comune di Bologna nella misura di circa 1,3 milioni di euro pari al risultato positivo della gestione del suddetto servizio al lordo dell'effetto fiscale IRES teorico. Negli esercizi precedenti, secondo una differente interpretazione degli Amministratori, il risultato attivo della gestione sosta, non veniva stanziato per competenza, ma veniva invece riconosciuto al Comune di Bologna in sede di distribuzione dei dividendi e quindi al netto del relativo effetto fiscale. La scelta del nuovo criterio adottato, non viene argomentata nei documenti accompagnatori al bilancio, pur risultando nella circostanza conforme a quanto formalmente evidenziato e richiesto dal Comune di Bologna.

Qualora nel bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, fosse stato mantenuto il medesimo criterio degli esercizi precedenti, il risultato d'esercizio di ATC S.p.a. sarebbe stato superiore di circa 1,2 milioni di euro al lordo del relativo effetto fiscale.

In conseguenza del differente criterio contabile adottato negli esercizi precedenti, in data 27 ottobre 2011, il Comune di Bologna inviava una formale richiesta di circa 1,5 milioni di euro quale differenza tra quanto maturato e quanto ricevuto da ATC S.p.a. con riferimento alla gestione sosta degli esercizi 2009 e 2010 e successivamente richiedeva, in data 29 marzo 2012, al TAR di Bologna, la condanna di ATC S.p.a. al pagamento di quanto richiesto.

Poiché sull'ammontare non c'è concordanza, gli Amministratori hanno proceduto ad accantonare, ad un apposito fondo rischi 0,7 milioni di euro rispetto ai 1,5 milioni richiesti. Le modalità di determinazione di tale accantonamento non sono illustrate nei documenti accompagnatori al bilancio né paiono supportate da alcun elemento concreto. Conseguentemente non siamo in grado di esprimere il nostro giudizio sulla sua congruità.

- c)** Nel corso dell'esercizio 2010, la Guardia di Finanza, per conto della Corte dei Conti, avviava una indagine sulla gestione del piano sosta ed attività accessorie; a fronte di potenziali passività che sarebbero potute emergere da tale indagine, gli Amministratori procedevano, nel bilancio dell'esercizio 2010, ad un accantonamento di 0,8 milioni di euro, oggetto di un nostro rilievo nella Relazione della società di revisione, relativa al bilancio 2010, emessa in data 12 aprile 2011.

Nel mese di luglio 2011, al termine delle proprie indagini, la Guardia di Finanza concludeva sostenendo che ATC S.p.a. avrebbe trattenuto, non versandoli al Comune di Bologna, proventi della gestione sosta per circa 18 milioni di euro. In data 25 luglio 2011, Il Comune di Bologna, su sollecitazione formale della Corte dei Conti, pur in attesa del completamento da parte di quest'ultima delle attività istruttorie, "intimava" ad ATC S.p.a. il pagamento della somma di circa 18 milioni di euro. A fronte delle potenziali passività scaturenti dalla suddetta vicenda, gli Amministratori hanno ritenuto di mantenere inalterato il fondo rischi di 0,8 milioni di euro, già stanziato nel corso dell'esercizio precedente. Poiché gli Amministratori non motivano nei documenti accompagnatori al bilancio né supportano con alcun documento concreto le modalità della sua determinazione, non siamo in grado di valutare la correttezza e la congruità di tale fondo rischi.

- d)** In data 14 novembre 2011, è stato notificato al Presidente di ATC S.p.a., un verbale di accertamento da parte dell'Ispettorato del Lavoro nel quale veniva contestato un appalto

irregolare e/o interposizione illecita di mano d'opera e veniva comminata una ammenda di circa 5,4 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione decideva di non procedere alla facoltà di estinguere il reato versando l'ammenda nella misura ridotta ad $\frac{1}{4}$. Conseguentemente il suddetto atto è tuttora pendente presso la Procura della Repubblica di Bologna. A fronte delle possibili passività potenziali scaturenti da detto contenzioso gli Amministratori hanno stanziato ad un apposito fondo rischi 0,5 milioni di euro. Le modalità di determinazione del suddetto importo non sono spiegate nella Relazione sulla gestione e/o nota integrativa e non appaiono supportate da alcun elemento concreto. Conseguentemente non è possibile valutare la correttezza e la congruità di tale accantonamento al fondo rischi.

- e) Il Consiglio di Amministrazione ha determinato l'IRAP di competenza dell'esercizio 2011, così come per quelli precedenti, usufruendo delle deduzioni di cui all'art.11 del D.Lgs. 446/1997. La scelta di ATC S.p.a. di utilizzare ai fini IRAP il "cuneo fiscale" si basa, tra l'altro, anche su di un orientamento fornito in tal senso dall'ASSTRA (Associazione Trasporti). Nel corso del 2011, la società ha ottenuto dallo stesso consulente con il quale è in corso da tempo un contratto di prestazioni professionali in ambito fiscale, un parere motivato al fine di verificare la sostenibilità della prosecuzione nelle scelte operate. Il parere conferma che la materia si presenta piuttosto complessa e priva di una giurisprudenza significativa, sottolineando l'esistenza, nel caso di verifica, di un probabile rischio di contenzioso fiscale.

Nel mese di febbraio 2012 è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate una richiesta di chiarimenti atti a giustificare il ricorso al "cuneo fiscale" da parte di ATC S.p.a. negli anni precedenti, tenuto conto, scrive l'Agenzia delle Entrate, che la Risoluzione 428/2008 esclude dalla agevolazione le società che operano nei servizi di trasporto pubblico locale. Pur in considerazione dei nuovi elementi di valutazione emersi nel corso del 2011, gli Amministratori di ATC S.p.a. hanno inteso mantenere inalterato il proprio orientamento, valutando di non conformarsi alla linea interpretativa della Agenzia delle Entrate ed effettuando una riduzione della base imponibile IRAP di circa 30 milioni di euro.

In considerazione dei nuovi accadimenti dell'esercizio 2011, della documentazione sopra richiamata, nonché della oggettiva difficoltà di interpretazione della materia, riteniamo che, allo stato attuale, non esistano sufficienti elementi idonei a suffragare con obiettività la correttezza del comportamento degli Amministratori ed a consentirci di esprimere a riguardo la nostra conseguente opinione.

- f) Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, si accenna ad alcuni importanti accadimenti dell'esercizio 2011 relativi al progetto CIVIS. Infatti la Commissione di Sicurezza istituita dal Ministero dei Trasporti ha valutato il sistema a guida vincolata non sicuro e ATC S.p.a. ha sospeso i lavori dell'appalto attivando le procedure di risoluzione del contratto con l'ATI titolare del contratto di appalto contestando a quest'ultima gravi inadempienze contrattuali.

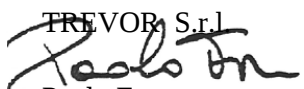
L'ATI, a sua volta, ha formulato una richiesta risarcitoria per danni per circa 230 milioni di euro comprendente le Riserve già richieste anche negli anni precedenti ed opposte da ATC S.p.a.. Gli Amministratori, supportati dal parere dei propri legali, hanno ritenuto a tal riguardo di non prevedere alcuno specifico stanziamento ai "fondi rischi". L'informativa data dagli Amministratori non chiarisce però quali siano le valutazioni circa la possibilità di recupero degli investimenti già effettuati, pari a circa 101 milioni di euro, o di utilizzo di alcuni di essi al di fuori del progetto CIVIS. Si sottolinea, peraltro,

che alcuni investimenti riguardanti la viabilità sono già in uso, pur in assenza di specifici ammortamenti. Inoltre, nulla viene riferito circa l'esistenza del rischio potenziale di revoca dei contributi pubblici percepiti specificatamente per il progetto CIVIS, pari a circa 70 milioni di euro, di cui circa 59 milioni di euro ricevuti dal Ministero dei Trasporti, evidenziata anche dal legale che assiste ATC S.p.a. in risposta alla nostra richiesta di informazioni. Ci comunica infatti il legale che "è da porre in evidenza il rischio, allo stato potenziale, consistente nella necessità per ATC di restituire i contributi ricevuti dal Ministero dei Trasporti qualora il progetto CIVIS fosse giudicato definitivamente non realizzabile e il Ministero stesso ritenesse di non poter deliberare che i contributi previsti possono essere "dirottati" su altro progetto attinente al servizio di trasporto pubblico locale".

Poiché, come già sopra evidenziato, l'informativa contenuta nei documenti che accompagnano il bilancio dell'esercizio 2011 di ATC S.p.a. appare essere insufficiente e non idonea a comprendere quale sia stata la valutazione degli Amministratori sulle problematiche esistenti con riferimento al progetto CIVIS, non siamo in grado di esprimere alcun giudizio sulla correttezza delle relative poste contabili richiamate nel presente punto della nostra relazione.

4. In considerazione di quanto precedentemente esposto, caratterizzato da molteplici incertezze, valutata la loro rilevante significatività, riteniamo di non essere in grado di esprimere alcun giudizio sul bilancio d'esercizio di ATC S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2011.
5. Quale "Richiamo d'informativa", esponiamo i seguenti aspetti già oggetto di evidenziazione da parte degli Amministratori nei documenti che accompagnano il bilancio d'esercizio 2011 di ATC S.p.a.:
 - tra i "proventi straordinari" sono evidenziati circa 2,8 milioni di euro relativi all'utilizzo di fondi rischi rivenienti da esercizi precedenti allorché furono stanziati a fronte di passività potenziali che gli Amministratori hanno ritenuto non più esistenti;
 - gli Amministratori, coerentemente con le scelte operate negli esercizi precedenti, hanno ritenuto in via prudenziale di non contabilizzare il "credito per imposte anticipate" il cui ammontare teorico è esposto in Nota Integrativa.
6. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di A.T.C. S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nei precedenti paragrafi, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ATC S.p.a. al 31 dicembre 2011.

Trento, 12 aprile 2012

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Socio Amministratore

BILANCIO 2011

Organi Sociali

n o m i n a t i v o	c a r i c a
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Francesco Vella	Presidente
Giorgio Laghi	Vice Presidente
Giuseppe Casini	Consigliere
COLLEGIO SINDACALE	
Enrico Corsini	Presidente
Alberto Amati	Sindaco Effettivo
Fernando Lolli	Sindaco Effettivo
Valeria Bortolotti	Sindaco Supplente
Francesco Zanotti	Sindaco Supplente